

Università degli Studi di Palermo

**Relazione della
Commissione Paritetica
Docenti Studenti**

2020

Offerta formativa valutata a.a. 2019/2020

**Dipartimento di
Scienze Economiche
Aziendali e Statistiche (DSEAS)**

Sommario

Frontespizio	3
SEZIONE 1	6
SEZIONE 2	13
L-15 Scienze del Turismo	13
L-18/Economia e Amministrazione Aziendale (2077)- Sede di Palermo.....	22
L-18/Economia e Amministrazione Aziendale (2077) - Sede di Agrigento.....	30
L-33 / Economia e Finanza (2081).....	34
L-37/Sviluppo economico, cooperazione internazionale e migrazioni (2203)	40
L-41/Statistica per l'Analisi dei Dati	47
LM 49 - Tourism Systems and Hospitality Management.....	55
LM-56/Scienze Economiche e Finanziarie	60
LM-77 / Scienze Economico Aziendali.....	66
LM-82 - Statistica e Data Science	73

Frontespizio

1. Composizione della CPDS del Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche.

L'attuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche (di seguito CPDS-DSEAS), è stata nominata con Decreto del Direttore del SEAS n. 921 del 06.04.2020 e rimane in carica per il triennio 2020/2023.

Nel corso di questi mesi nessun rappresentante-docente si è dimesso o è stato sostituito, mentre per quanto riguarda la componente studentesca si sono dimessi per avere conseguito le rispettive lauree le seguenti studentesse: SPICA Chiara, GENOVESE Provvidenza, GRECO Marzia Rita, SORBERA Roberta. Le prime tre sono state sostituite rispettivamente dai seguenti rappresentanti-studenti: VAIANELLA Daniele, DI STEFANO Maria Beatrice, FAILLA Nunzia Alessia, nominati con Decreto del Direttore del SEAS n. 2535 del 03.12.2020. L'ultima rappresentante è SPERA Francesca, nominata con Decreto del Direttore del SEAS n. 2607 del 11.12.2020.

In Tabella 1 si riporta pertanto la composizione della CPDS-DSEAS aggiornata al mese di dicembre 2020. Si segnala che nessun docente è coordinatore del proprio CdS.

Classe/Corso di Studio (codice GEDAS)	Nominativo Docente	Nominativo Studiante
L-15 - Scienze del Turismo	Guccione Cristina	Vaianella Daniele
L-18 - Economia e Amministrazione Aziendale	Raimondo Ingrassia	Andrea Abate
L-33 - Economia e Finanza	Pasquale M. Picone	Spera Francesca
L-41 - Statistica per l'Analisi dei Dati	Ruggieri Mariantonietta	Failla Nunzia Alessia
L-37 - Sviluppo economico, Cooperazione internazionale e Migrazioni	Lacagnina Valerio	Davì Agnese
LM-49 - Tourism Systems and Hospitality Management	Ruggieri Giovanni	Di Stefano Maria Beatrice
LM-56 - Scienze Economiche e Finanziarie	Davide Piacentino	Gabriele Militello
LM-82 - Scienze Statistiche	Sciandra Mariangela	Adelfio Valeria

2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione.

Data di insediamento della CPDS-SEAS: 05.06.2020. In pari data la CPDS ha proceduto all'adozione del regolamento interno di funzionamento della Commissione secondo lo schema previsto dal Presidio di Qualità (PQA).

L'attuale regolamento interno è accessibile per la consultazione nel sito web della CPDS-SEAS, all'indirizzo: <https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/qualita/cpds.html>

3. Elenco delle sedute della CPDS nel 2020 e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta.

Nel corso del 2020 la CPDS si è riunita in adunanza e sempre in modalità telematiche nei seguenti giorni: 5 giugno, 19 giugno, 30 settembre, 21 dicembre. In suddette adunanze, oltre a essere state date comunicazioni e discussi vari temi riguardanti le competenze e il funzionamento della Commissione, sono stati rispettivamente trattati i seguenti argomenti: approvazione del Regolamento per il funzionamento interno della CPDS, nomina della Commissione Filtro per la valutazione preliminare delle segnalazioni e dei reclami che pervengono alla CPDS, conclusione dei procedimenti di riscontro delle segnalazioni.

4. Resoconto sulle segnalazioni studenti pervenute da portale UNIPA.

Gli studenti possono segnalare reclami o suggerimenti alla CPDS attraverso un form on-line raggiungibile al seguente indirizzo del portale UniPa: <https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/qualita/segnalazioni-cpds.html>

Da quando si è regolarmente costituita, sono pervenute alla CPDS-DSEAS complessivamente, tramite form del portale UniPa, n. 44 segnalazioni. Quasi tutte le segnalazioni sono arrivate in forma anonima e nella quasi totalità dei casi hanno riguardato reclami e non suggerimenti. L'elenco e gli esiti delle segnalazioni sono disponibili al link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/qualita/cpds.html>

Si è verificato spesso che uno stesso "caso" sia stato segnalato più volte. Sulla base delle procedure tecniche adottate dall'Ateneo non è possibile sapere se le segnalazioni provengano da più studenti oppure sempre dallo stesso segnalante, anche se in molti casi i contenuti e lo "stile" della segnalazione lasciano pensare che possano provenire dalla stessa mano.

Gli aspetti relativi alla *gestione degli esami ed ai criteri di valutazione* sono di gran lunga quelli più frequenti nelle segnalazioni.

La Commissione-Filtro ha operato ai sensi delle «Linee-Guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti e delle Scuole dell'Ateneo di Palermo», esitate dal PQA nella seduta del 10 luglio 2017 e aggiornate al mese di maggio 2020, distinguendo i casi in cui le critiche espresse erano ben motivate ed oggettivate dai casi in cui la valutazione espressa dagli studenti era meramente soggettiva e quindi non passibile di successiva istruttoria.

In generale si segnala una difficoltà operativa nella gestione delle segnalazioni, dovuta alla tutela della *privacy* verso i soggetti docenti oggetto delle segnalazioni. La presente commissione CPDS-DSEAS ha posto molta attenzione a tale aspetto, ma ciò spesso ha reso difficile l'analisi, la condivisione e la gestione del reclamo in sede assembleare.

5. Parere sulle proposte di attivazione di nuovi CdS nell'Offerta Formativa a partire dalla Coorte 2020/21.

Nessuna richiesta di parere è pervenuta fino al 31.12.2020.

6. Indirizzo web della CPDS.

La pagina web della CPDS-DSEAS, ospitata all'interno del sito di ateneo, è raggiungibile al seguente link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/qualita/cpds.html>. Per il suo funzionamento interno la CPDS-DSEAS si avvale anche di un *cloud* che funge da *repository* di tutti i documenti utili alla commissione. Inoltre le comunicazioni con i membri della CPDS-DSEAS vengono gestite mediante una lista di mailman.unipa.it creata e a disposizione del Coordinatore.

SEZIONE 1

La tabella 1, di seguito, riporta in forma sintetica: criticità, buone pratiche e possibili azioni di miglioramento identificate dai membri CPDS-DSEAS di ogni CdS afferente al Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche. I punti sintetici sono estrapolati dalle relazioni redatte per ogni CdS, alle quali si rimanda per un maggiore approfondimento.

L'ordine di apparizione dei CdS segue la seguente successione: prima le lauree triennali (L), e poi lauree magistrali (LM).

Tabella 1: *Punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei Corsi di Studio del Dipartimento SEAS*

L-15/SCIENZE DEL TURISMO – SEDI DI PALERMO (2112) e TRAPANI (2204)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
<ul style="list-style-type: none"> • Flessione della percentuale di laureati, entro la durata normale del corso, nell'ultimo anno. • Sostenuta riduzione dell'iC16 e iC16bis rispetto all'anno precedente per numero eccessivo di CFU al primo anno. • Scarso interesse degli studenti verso la mobilità internazionale (2204). 	<ul style="list-style-type: none"> • Nuove iniziative, anche di orientamento e tutorato, per migliorare e velocizzare la carriera universitaria. • Inserimento di valutazioni intermedie dell'apprendimento per un maggior numero di insegnamenti. • Stipula di nuovi accordi e convenzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuare a promuovere le iniziative di orientamento e azioni efficaci con il tessuto economico del territorio. • Trasformare gli insegnamenti modulari in insegnamenti singoli con riduzione dei crediti. • Pubblicizzare ulteriormente e incrementare la mobilità internazionale (2204).

L-18/ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE -SEDE DI PALERMO (2077)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
<ul style="list-style-type: none"> • Una ancora significativa percentuale di studenti, si iscriverebbe allo stesso corso, ma di un altro Ateneo. • Una significativa percentuale di studenti si dichiara, secondo Alma laurea, poco soddisfatta dell'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ecc.). • Il numero di studenti che si laurea in regola e che acquisisce i CFU previsti dall'ordinamento per ogni anno è migliorabile. 	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento dei rapporti con il mondo del lavoro e con il territorio e dell'attrattività complessiva del CdS. • Tutte le informazioni al riguardo sono rese pubbliche. • I carichi didattici degli insegnamenti e l'assistenza personalizzata agli studenti da parte dei docenti sono sicuramente migliorati nel corso degli ultimi anni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare le ragioni per cui una ancora significativa percentuale di studenti si iscriverebbe allo stesso corso ma di un altro Ateneo. • Verificare le ragioni per cui una significativa percentuale di studenti si dichiara, secondo Alma laurea, poco soddisfatta dell'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ecc.) • Proseguire con la buona pratica riscontrata, potenziare il rapporto docenti/studenti e le attività del Centro Orientamento e

		Tutorato (COT) (tutor, seminari, ecc.) e continuare l'azione di ottimizzazione dei carichi di studio e di snellimento e semplificazione dei programmi già intrapresa negli anni precedenti
--	--	--

L-18/ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE -SEDE DI AGRIGENTO (2225)

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA

L-33/ECONOMIA E FINANZA (2081)

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
<ul style="list-style-type: none"> L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti non è sempre agevole e/o tempestivamente comunicata. Limitata soddisfazione degli studenti relativamente alle attrezzature e alle aule per lo svolgimento delle attività didattiche. Limitate modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> La presenza di due curricula garantisce un certo grado di flessibilità di progetto formativo specializzazione da parte degli studenti. Le opinioni degli studenti sull'attività didattica dichiarano una sostanziale soddisfazione sulle modalità con cui sono stati svolti gli insegnamenti (anche ove questo sia stato erogato in modalità telematica). 	<ul style="list-style-type: none"> Sollecitare gli uffici di segreteria didattica ed una migliore e tempestiva organizzazione complessiva degli insegnamenti, con particolare riguardo alle lingue straniere. Migliorare le attrezzature e le postazioni informatiche per le attività didattiche. Avviare percorsi di coordinamento sui programmi degli insegnamenti.

L-37/SVILUPPO ECONOMICO, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E MIGRAZIONI (2203)

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
<ul style="list-style-type: none"> Percentuali basse degli studenti che partecipano alla rilevazione. Elevati tassi di NON RISPONDO in alcuni quesiti. 	<ul style="list-style-type: none"> Valutazione positiva della didattica erogata. Adeguatezza delle strutture didattiche. Alta partecipazione dei docenti al questionario sulla qualità. 	<ul style="list-style-type: none"> Aggiornare le pagine dedicate al CdS (sia di unipa > dipartimenti > seas > cds che di offweb.unipa.it) per i due curriculum. Sensibilizzare gli studenti alla compilazione delle schede RIDO. Azioni di coordinamento dei programmi degli insegnamenti.

L-41/STATISTICA PER L'ANALISI DEI DATI (2131)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
<ul style="list-style-type: none"> In relazione agli obiettivi prefissati, compatibilmente con lo stato di pandemia, i risultati relativi all'internazionalizzazione possono essere migliorati. In relazione agli obiettivi prefissati, compatibilmente con lo stato di pandemia, i risultati relativi all'internazionalizzazione possono essere migliorati. In relazione agli obiettivi prefissati, compatibilmente con lo stato di pandemia, i risultati relativi all'internazionalizzazione possono essere migliorati. 	<ul style="list-style-type: none"> Revisione dell'offerta formativa e adesione al Progetto Mentore di Ateneo per il corso di Statistica 4. Sollecitazione alla compilazione del questionario in aula, prima della fine del corso e pubblicazione dei risultati della rilevazione nel sito del CdS. Valore più elevato, negli ultimi 5 anni, del numero dei laureati in corso. 	<ul style="list-style-type: none"> Creare un contatore che consenta di verificare al singolo docente se, a fine corso, il questionario è stato compilato da tutti gli studenti iscritti al corso. Intensificare la sensibilizzazione a partecipare a programmi/progetti relativi all'internazionalizzazione (Erasmus ed altro), condizionatamente alla fase di emergenza Covid-19.

LM-49/TOURISM SYSTEM AND HOSPITALITY MANAGEMENT (2205)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
<ul style="list-style-type: none"> Varietà nelle conoscenze di base possedute in ingresso dagli studenti stranieri. Eterogeneità delle conoscenze di base possedute dagli studenti provenienti da percorsi di laurea affini ad Economia. 	<ul style="list-style-type: none"> Continua interazione tra studenti italiani e stranieri. Apprendimento comparato con due approcci didattici USA ed UE. Confronti internazionali dovuti alla partecipazione a programmi Erasmus e doppio titolo. 	<ul style="list-style-type: none"> Test d'accesso approfondito sulle conoscenze di base da parte di studenti stranieri, anche in relazione al percorso universitario di provenienza. Colloquio approfondito sulle conoscenze di base di economia, statistica, marketing e turismo. Riconoscimento di debiti formativi o richiesta di approfondimento di alcune materie.

LM-56/SCIENZE ECONOMICHE E FINANZIARIE (2063)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
<ul style="list-style-type: none"> Criticità per alcuni insegnamenti relativamente alle conoscenze preliminari ed alla disponibilità di materiale didattico adeguato. 	<ul style="list-style-type: none"> Elevata percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Aumentata la soddisfazione sulla dotazione di aule e laboratori. 	<ul style="list-style-type: none"> Potenziare il coordinamento tra gli insegnamenti per risolvere problemi connessi alle conoscenze preliminari. Monitorare la distribuzione del materiale didattico da parte di docenti.

LM-77/SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI (2064)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
<ul style="list-style-type: none"> • Mancato superamento delle persistenti stesse criticità di un insegnamento e segnali di aggiunta di altre. • Strutturale inadeguatezza delle attrezzature specialmente informatiche (rif. AlmaLaurea) 	<ul style="list-style-type: none"> • Esame collegiale di tutte le schede di trasparenza e relativo superamento delle criticità sul coordinamento dei programmi riscontrato lo scorso anno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si suggerisce che CPDS senta studenti volontari che hanno già superato l'esame degli insegnamenti che presentano criticità, nonché di invitare gli studenti del corso precedente a fornire indicazioni al docente prima della compilazione della nuova scheda trasparenza. • Invitare il docente a far compilare la scheda valutativa alla fine del corso, in aula, anche per implementare un sistema di rilevazione ad incremento continuo. • Invitare l'adesione dei docenti del corso al progetto Mentore.

LM-82/STATISTICA E DATA SCIENCE (2235)		
Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Azioni di miglioramento proposte
<ul style="list-style-type: none"> • Inadeguatezza delle strutture didattiche e di laboratorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicizzazione CdS. • Facile reperibilità delle informazioni relative al CdS (sito Web). • Valutazione positiva della didattica erogata e compensazione del divario con studenti provenienti da altri corsi triennali tramite corsi integrativi di statistica base e programmazione in R. 	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguare gli spazi disponibili all'uso didattico o trovare nuovi spazi alternativi. • Maggiore pubblicizzazione in merito all'internazionalizzazione e al doppio titolo.

Parere sull'offerta formativa a.a. 2019-2020

La Tabella 2 riporta i pareri sull'offerta formativa formulati dai membri CPDS -SEAS di ogni singolo corso di studi afferente al Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche. Laddove è stato ritenuto necessario. In particolare, per ogni CdS, la tabella riassume segnalazioni relative a vuoti formativi o duplicazioni individuate dai rispettivi componenti della CPDS-SEAS.

Tabella 2: *Pareri sull'offerta formativa a.a. 2019-2020 ordinati per Corso di Studi afferente alla Scuola Politecnica.*

CORSO DI LAUREA	PARERE
L-15/SCIENZE DEL TURISMO – SEDI DI PALERMO (2112) e TRAPANI (2204)	NESSUNO
L-18/ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE - SEDE DI PALERMO (2077)	Il Corso di Studio L-18 – Economia e amministrazione aziendale – Sede di PALERMO si propone di fornire conoscenze e competenze relative alle discipline economico-aziendali, economico-politiche, matematico-statistiche e giuridiche adeguate alla comprensione delle strutture, delle funzioni, dei processi e dei sistemi aziendali riguardanti tutte le specie di organizzazioni pubbliche e private. Il Corso di Studio fornisce la conoscenza dei principi di governo e di funzionamento dei sistemi aziendali nel loro scambio con il mercato e nelle relazioni con la società. L'offerta formativa 2019-2020 è adeguata e coerente con le finalità del Corso di Studio e non si evidenziano particolari vuoti formativi o duplicazioni.
L-18/ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE -SEDE DI AGRIGENTO (2225)	Il Corso di Studio L-18 – Economia e amministrazione aziendale – Sede di AGRIGENTO si propone di fornire conoscenze e competenze relative alle discipline economico-aziendali, economico-politiche, matematico-statistiche e giuridiche adeguate alla comprensione delle strutture, delle funzioni, dei processi e dei sistemi aziendali riguardanti tutte le specie di organizzazioni pubbliche e private. Il Corso di Studio fornisce la conoscenza dei principi di governo e di funzionamento dei sistemi aziendali nel loro scambio con il mercato e nelle relazioni con la società. L'offerta formativa 2019-2020 è adeguata e coerente con le finalità del Corso di Studio e non si evidenziano particolari vuoti formativi o duplicazioni.
L-33/ECONOMIA E FINANZA (2081)	L'offerta formativa A.A. 2020-21 del Corso di Studi in Economia e Finanza appare sostanzialmente corrispondente alla formazione di una figura professionale in grado di svolgere, in diversi ambiti, la professione di esperto economico – di sistemi non complessi - nei diversi settori della pubblica amministrazione (enti pubblici territoriali, enti pubblici economici, authority di settore, etc.), con particolare riferimento all'analisi e alla risoluzione di problemi economico-generalmente riferiti a singoli settori, mercati o a sistemi più complessi o, in alternativa, nei diversi settori dell'economia privata – in particolare della finanza (banche, società finanziarie, assicurazioni, imprese di gestione del risparmio). Inoltre, i discenti potranno svolgere la libera professione come esperti contabili (nella sezione riservata ai laureati triennali dell'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili), attività private nell'ambito economico ed, in particolare, economico-finanziario, in qualità di specialisti in attività finanziarie, specialisti dei sistemi economici, analisti finanziari, agenti di sviluppo economico, consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede, specialisti in materia bancaria, agenti assicurativi,

	<p>tecnici dell'intermediazione finanziaria mobiliare e professioni assimilate, tecnici della locazione finanziaria nonché funzioni di staff nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, enti di ricerca nazionali ed internazionali, associazioni professionali o sindacali.</p> <p>In generale, si può arguire che la capacità di interpretazione dei fenomeni socio-economici e finanziari nei diversi contesti e la flessibilità di approccio formativo consentiranno al laureato di trovare occupazione in molti campi. In specie, i due percorsi formativi del Corso di Studi (economico-applicato e economico-finanziario) orienteranno, anche sulla base delle materie a scelta che il discente selezionerà, all'interno di ciascun percorso alle professioni legate al mondo delle imprese e dell'economia reale (con particolare riferimento agli aspetti applicati, nonché ad impieghi interni alla pubblica amministrazione o comunque connessi alla sua attività) o alle professioni legati a settore bancario, creditizio, mobiliare etc. Nell'offerta formativa complessiva del Dipartimento SEAS, a.a. 2019-2020 non sono ravvisabili, almeno manifesti, vuoti formativi o duplicazioni.</p>
<p>L-37/SVILUPPO ECONOMICO, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E MIGRAZIONI (2203)</p>	<p>L'offerta formativa va commisurata rispetto alla figura professionale che si vuole realizzare, che nel caso del CdS Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale e Migrazioni, prevede: esperti nell'ambito della progettazione e della coordinazione di programmi e progetti di sviluppo, e agenti e consulenti per lo sviluppo locale. A tal fine si è utilizzato il parere sull'offerta formativa basato sui dati forniti da AlmaLaurea (dati di aprile 2020), su 34 intervistati del totale 36 laureati (valore assoluto anno 2019) estraendo un campione di 20 questionari (chiamato da AlmaLaurea: collettivo selezionato). Il collettivo è composto per tre quarti da donne e tutti hanno non più di 24 anni (ma il 70% ha meno di 23 anni) con una età media alla laurea di 22,6 anni. L'80% risiede nella provincia di Palermo. Il 90% di essi proviene da un liceo (classico 25%, linguistico 5%, scientifico 35% e scienze umane 25%) con un voto medio di diploma paria 87,9 (su 100). Di essi quasi il 95% è alla prima esperienza universitaria e si è laureato in regola (3,3 anni). Il voto medio di laurea conseguito è 109,1 (su 110). Hanno frequentato regolarmente (più del 75% degli insegnamenti) il 72,2% dei membri del collettivo ma tutti hanno frequentato almeno il 50% dei corsi. Quasi il 39% considera il carico di studio degli insegnamenti decisamente adeguato alla durata del corso di studio, mentre il 50% sceglie "più sì che no" e solo l'11% è parzialmente insoddisfatto ("più no che sì"). Più del 77% di essi ritiene l'organizzazione degli esami soddisfacente (sempre 11%, per più di metà degli esami 66%) e, statisticamente, sono tutti soddisfatti nel rapporto con i docenti e per il corso di laurea. Per quanto concerne le attrezzature, la maggioranza (quasi 78%) ritiene le aule "spesso adeguate" (dato molto alto rispetto quello complessivo d'Ateneo) mentre si distribuiscono equamente fra adeguato e inadeguato per le postazioni informatiche (utilizzate da quasi il 78% degli studenti) con un dato quasi al 60% per quel che concerne la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche. Circa l'89% di essi ha utilizzato i servizi di biblioteca e la somma fra abbastanza e decisamente positiva arriva all'88%. Infine il 72,2% si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo, il 16,7% ad un altro corso dell'Ateneo e solo l'11% allo stesso corso ma in un altro Ateneo</p>
<p>L-41/STATISTICA PER L'ANALISI DEI DATI (2131)</p>	<p>L'offerta formativa è stata revisionata, tenendo conto anche dei suggerimenti rilevati dall'analisi dei dati sull'opinione degli studenti, ai fini di ridurre i tempi di conseguimento del titolo. I contenuti del CdS sono stati aggiornati, rendendoli meno onerosi per gli studenti, pur mantenendone la qualità. Dal sito ufficiale del CdS emerge che l'offerta formativa relativa all'A.A. 2020/21 è adeguatamente riportata e che gli insegnamenti sono suddivisi in modo equilibrato nei due semestri, anche</p>

	relativamente alle propedeuticità. I due moduli di Statistica economica 2 sono stati ripartiti tra i due semestri, come richiesto dagli studenti.
LM-49/TOURISM SYSTEM AND HOSPITALITY MANAGEMENT (2205)	L'offerta formativa 2018-2019 è stata ritenuta idonea in relazione agli obiettivi formativi indicati nella SUA ed in linea con le aspettative di docenti, studenti ed imprese. La ripartizione di insegnamenti tra l'ateneo americano Florida International University, più orientati sulla parte aziendale e sugli strumenti per l'Hospitality Management, sono stati integrati e completati con gli insegnamenti di matrice macroeconomica afferenti Tourism System e alle analisi economiche e di sviluppo. Nell'anno 2018/2019, si è riscontrata l'esigenza di approfondire alcuni temi, prevedendo nel 2019/2020, in accordo con alcuni docenti americani, l'inserimento di alcuni insegnamenti riguardanti il Cruise Tourism e lo Yield Management nella gestione dell'ospitalità.
LM-56/SCIENZE ECONOMICHE E FINANZIARIE (2063)	L'offerta formativa a.a. 2019-20 del Corso di Studi in Economia e Finanza (LM-56) è adeguata alla formazione della figura professionale di analista economico-finanziario che trova sbocco nel mercato del lavoro sia pubblico che privato nella qualifica di funzionario o dirigente. Con riferimento a specifici percorsi curriculari il Corso consente anche di svolgere la professione di dottore commercialista, nonché l'accesso al mercato del lavoro internazionale. Risulta essere buono il livello medio della qualità dei docenti e la soddisfazione degli studenti. L'indice di qualità medio del Corso è pari a 8,4 su un totale di 10 punti ed appare stabile rispetto l'a.a. precedente (8,4). Il grado di internazionalizzazione appare soddisfacente, rappresentando questo un elemento concreto di promozione del corso di laurea. In particolare, il curriculum in inglese attira studenti stranieri provenienti soprattutto dall'Europa dell'Est, Nord Africa ed India. Il corso offre inoltre la possibilità di doppio titolo di laurea con l'Università di Dubrovnik (Croazia). Nell'offerta formativa corrente non sono stati rilevati consistenti vuoti formativi o duplicazioni.
LM-77/SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI (2064)	L'offerta formativa 2019/20 è costituita da un corso unico articolato in curricula abbastanza differenziati, non è dato riscontrare né lacune né significative sovrapposizioni. Il corso ha confermato l'ottimo pressoché costante andamento e risultato degli anni pregressi. Significativamente il suo indice medio di qualità si mantiene costante sull'8 (lo scorso anno era 8.03). Permangono criticità su singoli aspetti di singoli insegnamenti nei diversi curricula. Si considera criticità, ai fini del miglioramento, un punteggio inferiore a 6. (v. infra A.1.ii). L'offerta formativa 2020/21, sarà già ultimata quando il CCS potrà deliberare su questa relazione ed è infatti già immutabile. Si reputa pertanto opportuno si discuta sin da subito dell'offerta formativa 2021/22 al fine di adottare gli opportuni aggiustamenti suggeriti nelle proposte formulate.
LM-82/STATISTICA E DATA SCIENCE (2235)	Il parere sull'offerta formativa è prettamente positivo, grazie anche alla risoluzione delle problematiche del corso che erano state evidenziate nella relazione precedente, e dalla mancanza di problematiche rilevanti per l'anno corrente (fatta eccezione per poche specifiche materie appartenenti al corso). Il parere della commissione è conforme al parere generale fornito dagli studenti, come sarà possibile osservare in seguito grazie ai dati forniti dai questionari di Almalaurea e RIDO.

SEZIONE 2

Relazioni relative ai singoli corsi di studio

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-15 Scienze del Turismo	Cristina Guccione	Daniele Vaianella

Contributo sintetico alla Sezione 1

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
Flessione della percentuale di laureati, entro la durata normale del corso, nell'ultimo anno.	Nuove iniziative, anche di orientamento e tutorato, per migliorare e velocizzare la carriera universitaria.	Continuare a promuovere le iniziative di orientamento e azioni efficaci con il tessuto economico del territorio.
Sostenuta riduzione dell'iC16 e iC16bis rispetto all'anno precedente per numero eccessivo di CFU al primo anno.	Inserimento di valutazioni intermedie dell'apprendimento per un maggior numero di insegnamenti.	Trasformare gli insegnamenti modulari in singoli con riduzione dei crediti.
Scarso interesse degli studenti verso la mobilità internazionale (2204).	Stipula di nuovi accordi e convenzioni.	Pubblicizzare ulteriormente e incrementare la mobilità internazionale (2204).

- **Parere sull'offerta formativa**

Nessuna segnalazione.

Sezione 2

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari **RIDO** sono compilati dagli studenti – in forma anonima – al termine di ciascun ciclo di lezioni su suggerimento del docente o somministrati agli stessi dal sistema informatico al momento della prenotazione dell'esame di profitto. Sono stati elaborati 1217 questionari su Palermo (2112) e 198 su Trapani (2204). Il grado di partecipazione degli studenti è più che soddisfacente su entrambi i canali. Infatti, esclusa la domanda D.08, per la quale si registra una sostenuta percentuale di non risposta, in media solo il 13,9% degli studenti non risponde.

Con riguardo alla fonte **ALMALAUREA**, il grado di partecipazione è soddisfacente. I dati della fonte si riferiscono al collettivo esaminato, cioè 20 intervistati su i 21 laureati che si sono iscritti al CdL a partire dal 2015. La percentuale di 'non rispondo' è pari a zero.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

I dati, ricavati dalla tabella **RIDO**, sono espressi in decimi (10/10) e sono esaminati prendendo in considerazione la percentuale media dei questionari elaborati, facendo riferimento alle schede 1 dell'opinione studenti.

L'analisi dei risultati mostra giudizi positivi sui singoli docenti/insegnamenti. Si registra un indice di qualità generale superiore a 8 per entrambi i canali di Palermo (2112) e di Trapani (2204). Nello specifico, questa CPDS, ritiene opportuno riportare l'IQ della domanda D.12 (sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento anche nel caso in cui questo sia stato fruito con modalità a distanza?), il cui valore medio è decisamente positivo poiché pari a 8,4 su Palermo e 9 su Trapani.

Per la fonte **ALMALAUREA**, questa CPDS considera il dato di sintesi riguardante la domanda "si iscriverebbero di nuovo all'Università?" deducendo che gli studenti sono abbastanza soddisfatti del corso di laurea. Pertanto, rispetto alla performance di Ateneo, sebbene gli studenti dimostrino una consapevolezza nella scelta del corso di studi (il 65% si iscriverebbe, infatti, di nuovo allo stesso corso di studio), una percentuale del 35% si iscriverebbe a un altro corso dell'Ateneo.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il grado di pubblicità dei dati **RIDO** è considerato adeguato ed essi sono utilizzati nel processo di miglioramento. I singoli questionari sono resi pubblici nella pagina istituzionale di ciascun docente e da una ricognizione generale emerge che la quasi totalità delle schede di valutazione è stata pubblicata.

A.2 Proposte (max 3)

Nessuna proposta.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

L'opinione degli studenti è analizzata distinguendo i due canali di Palermo e di Trapani. Vengono riportati i risultati che si riferiscono alle domande D.03 e D.08 del questionario RIDO.

- D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

PALERMO: Il materiale didattico risulta pienamente adeguato per lo studio della materia con un indice di apprezzamento medio di 8,3 (nel 2019 il valore era 8,1). In un quadro complessivo sicuramente positivo emerge una lieve criticità (IQ 5,7) per un insegnamento.

TRAPANI: L'indice di apprezzamento riferito al totale dei questionari appare pienamente soddisfacente e pari a 9,1 (nel 2019 il valore era 8,5). Per nessuna domanda si rinviene un IQ inferiore a 6.

- D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

PALERMO - Le attività didattiche integrative sono ritenute utili all'apprendimento della materia. Si registra un indice di soddisfazione più che positivo (8,4) in aumento rispetto al valore (7,8) dello stesso *item* nel 2019.

TRAPANI - Le attività didattiche integrative sono considerate utili all'apprendimento della materia con un apprezzamento pienamente soddisfacente di 9,1.

B.1.2 Analisi delle strutture.

I dati rinvenibili nella scheda **ALMALAUREA**, relativi ai laureati nell'anno solare 2019, si riferiscono per la prima volta sia al canale di Palermo, sia al canale di Trapani.

Dalla scheda si evince che l'84% degli studenti considera le aule "sempre o quasi sempre adeguate" (10,5% vs 18,5% di Ateneo) e "spesso adeguate" (73,7% vs 54,3%). Complessivamente, migliora considerevolmente la percentuale di soddisfazione 'spesso adeguate' rispetto al 2019 (41,7%). Appare soddisfacente anche la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche. Il 67% degli intervistati ritiene "sempre o spesso adeguate le attrezzature". A differenza dell'Ateneo, non si registrano risposte per la modalità "mai adeguate", e inoltre, il corso di studi presenta una performance migliore dell'Ateneo, evidenziando una differenza di quasi 5 punti percentuale. Rispetto al 2019, si registra quindi un miglioramento nell'indice di soddisfazione.

Continua, invece, a registrarsi l'insoddisfazione degli studenti circa il numero di postazioni informatiche utilizzate dal 95,5% di essi. Le postazioni informatiche sono ritenute di numero adeguato solo dal 31,6% di studenti (rispetto al valore medio di Ateneo del 42,6%), mentre il 68,4% (57,4% di Ateneo) le considera di numero non adeguato.

Tutti gli studenti intervistati hanno dichiarato di aver usufruito dei servizi di biblioteca e l'85% di essi ha valutato la propria esperienza "decisamente positiva" (20%) e "abbastanza positiva" (65%).

Dai risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti risulta che:

PALERMO – I questionari (n. 11) rivelano che le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (IQ 9,2) e risultano adeguati anche i locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative, come le biblioteche e i laboratori (IQ 9,4).

TRAPANI – I questionari (n. 12) rivelano che le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (IQ 9,5) e così anche i locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative, come le biblioteche e i laboratori (IQ 9,2).

B.2 Proposte (max 3)

- Potenziare il numero di postazioni informatiche nelle aule multimediali (laddove esistono), nelle aule studio e nelle biblioteche.

- Potenziare la ricezione della connessione Wi-Fi di Ateneo.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2019 (quadro B1.b)?

Il quadro A4.b.1 della scheda SUA-CdS 2019 descrive adeguatamente e completa i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in rapporto agli obiettivi di apprendimento attesi.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono indicate in maniera sufficientemente chiara nelle schede dei singoli insegnamenti. I questionari RIDO rivelano soltanto per una materia un IQ inferiore alla sufficienza e pari a 5 (2112) in corrispondenza della D.04 (Le modalità di esame sono state riferite in modo chiaro?).

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'esame delle schede di trasparenza dei singoli corsi, si desume che le modalità di esame e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono abbastanza adeguati e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Nessuna criticità di rilievo è emersa dall'analisi delle schede di trasparenza nella precedente relazione.

C.2 Proposte (max 4)

- Mantenere il livello di accuratezza raggiunto nella compilazione delle schede di trasparenza e continuare laddove possibile a perseguire obiettivi di miglioramento.

- Invitare tutti i docenti, che non utilizzano tale strumento, a usufruire della bacheca disponibile sulla loro pagina unipa per fornire informazioni e avvisi sulle prove intermedie e sugli esami.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

Le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) per i canali di Palermo e di Trapani sono state discusse e approvate nel Consiglio del CdS del 5 novembre 2020.

D.1.1. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Dall'analisi delle SMA si evince che le criticità evidenziate dalla CPDS 2019 sono state oggetto di attenzione e, laddove possibile, sono state messe in atto delle azioni correttive.

Nel dettaglio, la Scheda di Monitoraggio Annuale riporta:

a) iC00a – Avvii di carriera al primo anno

PALERMO: si registra nel 2019 un incremento di circa il 4% del numero di studenti che ha avviato il percorso di studi, pari a 166 (iC00a). [...] Nel periodo 2015-19 si registra pertanto un sostenuto aumento rispetto all'anno precedente fatta eccezione per gli anni 2016-18. Lo stesso trend viene osservato sia a livello nazionale, sia per area geografica.

TRAPANI: Nell'anno 2019, il numero di studenti che ha avviato il percorso di studi è stato pari a 20 (iC00a), registrando rispetto all'anno precedente un incremento di 2 unità. [...] Rispetto al 2017, gli avvii di carriera registrano una flessione sia nel 2018 che 2019; tuttavia, in entrambi gli anni, sul totale degli avvii di carriera, la quasi totalità sono nuovi immatricolati (iC00b). Il numero degli immatricolati puri nel triennio appare piuttosto costante e pari a circa 20, sebbene nel 2017 sia stato più elevato e pari a 32. Il numero degli iscritti (iC00d) e iscritti regolari (iC00e) registra un progressivo aumento. Analoghe considerazioni possono essere fatte per l'indicatore iC00f. I dati sugli indicatori iC00g e iC00h non sono disponibili.

b) iC01 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella SMA.

PALERMO: Nel periodo analizzato, l'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.) subisce una lieve flessione, che è più sostenuta nell'ultimo anno. Poiché nel triennio, il valore dell'indicatore non mostra significative variazioni, la flessione dell'ultimo anno non può essere vista come un campanello d'allarme se si tiene conto dell'azione correttiva avviata dal CCS nell'anno 2018, la quale ha mirato a riequilibrare il carico didattico tra il primo e il secondo anno, e i cui effetti dovrebbero cogliersi a partire dall'anno 2019. Inoltre, come riscontrato dalla CPDS (2019), nella cui relazione si evidenzia che l'indicatore iC01 ri-

sulta critico anche a livello di Ateneo in base alla Relazione del NdV, il tutorato didattico di dipartimento e le prove in itinere svolte da alcuni insegnamenti di 2° e 3° terzo anno del CdS, potranno certamente favorire la regolarità della carriera. Inoltre, specifiche azioni correttive individuate dal Consiglio di CdS nel corso del 2019, riguardanti il coordinamento tra insegnamenti, la revisione dei programmi e la valutazione dell'apprendimento, mirano a conseguire per l'indicatore il valore medio di area.

TRAPANI: Tra i vari indicatori la percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS (iC01) nel biennio 2017/2018 è superiore alla media di area geografica ed in crescita (dal 43,9% al 47,9%). Il dato è inferiore alla media nazionale (circa il 54%). Seppur in aumento (dal 2,3 del 2017 al 5% del 2019), è piuttosto bassa la percentuale di iscritti provenienti da altre Regioni (iC03) rispetto alle medie di riferimento (soprattutto quella nazionale pari al 27,3%). Il dato è in linea con quello di Ateneo che, secondo quanto rilevato dal NdV nell'ultima relazione, ha un'attrattività molto bassa in termini di mobilità regionale con un valore di iC03 molto al di sotto di quello nazionale. Tuttavia, non si può non evidenziare che il gap di performance di alcuni dei suddetti indicatori, rispetto alla media di area geografica e nazionale, è da rintracciare nel fatto che l'offerta formativa è principalmente volta a soddisfare i bisogni di un'area territoriale provinciale, la quale, inoltre, risente - rispetto alla possibilità di attrarre studenti da altre regioni - delle difficoltà infrastrutturali di collegamento con il resto della Penisola.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sono stati correttamente analizzati e interpretati da parte del CdS.

Si riportano qui di seguito i commenti SMA relativi ad alcune criticità riscontrate (2112):

L'indicatore iC02 (*percentuale di laureati entro la durata normale del corso*) ha registrato negli anni un significativo incremento (+22% nel 2018 rispetto al 2015), sebbene nell'ultimo anno registri una diminuzione rispetto all'anno precedente, non rispettando il Target 2020 del Piano Integrato di Ateneo e restando al di sotto dei valori di riferimento nazionali e di area geografica.

Nel 2019 il 17,5% dei laureati intervistati dichiara di svolgere un'attività lavorativa a un anno dal titolo o di formazione retribuita (iC06), valore inferiore alla media nazionale e di area geografica che si discosta dalla performance più positiva registrata negli anni precedenti. L'indicatore relativo all'occupabilità registra valori critici anche a livello di Ateneo, come rilevato nella relazione del NdV (2019) per il C06_26, rendendo opportuna la progettazione di azioni più efficaci con il tessuto economico del territorio per favorire un miglior *placement* dei laureati. L'indicatore iC06 del CdS presenta, comunque, un trend crescente negli ultimi anni superando nel 2018 (con il 43,5%) il valore dell'area geografica di riferimento (36%). Anche gli altri due indicatori collegati sono interessati da un trend positivo nel periodo di riferimento. L'iC06BIS (che considera l'attività lavorativa regolamentata da un contratto o di formazione retribuita) passa dal 23% nel 2015 al 41,3% nel 2018. In tale anno la performance è stata superiore rispetto alle due medie di riferimento; il valore è diminuito nel 2019 (15%). L'iC06TER (relativo ai soli laureati che dichiarano di svolgere a un anno dal titolo un'attività lavorativa regolamentata da un contratto), pur essendo più basso della media nazionale, mostra negli anni un significativo incremento passando dal 25% del 2015 al 46,2% del 2019. Nel biennio 2017-2018 il valore è stato poi superiore alla media di area geografica, raggiungendo quasi la media nazionale (58,3%) nell'anno 2018 con il 57,6%.

Per quanto riguarda i valori degli indicatori iC16 e iC16bis (2112), oggetto di analisi della CPDS 2019, la SMA riporta il seguente commento:

L'iC15 presentava, nel 2016, valori più alti (70% circa) delle medie di riferimento, per poi registrare, nel 2018, che il 47% degli studenti prosegue al II anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 1/3 (o almeno 20) dei CFU previsti al I anno (iC15 e iC15bis), e che soltanto il 4,3% degli studenti prosegue al II anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 2/3 (o almeno 40) CFU al I anno (iC16 e iC16bis). In particolare, si registra una sostenuta riduzione dell'indicatore rispetto all'anno precedente. Le cause di tale performance sono da attribuire ad un eccessivo numero di CFU al primo anno e alla presenza di insegnamenti annuali; tuttavia, come precedentemente detto, il CCS nel 2017 ha proceduto alla trasformazione di un insegnamento annuale di 12 CFU in modulare e nel 2018 ha avviato un'ulteriore azione correttiva dell'offerta formativa, prevedendo un alleggerimento del numero dei CFU al primo anno, i quali sono passati da 64 a 55. L'efficacia di tali azioni potrà essere verificata a partire dall'anno 2019.

Pertanto, il dato del 2018 esprime ancora la criticità del maggior carico di CFU al primo anno riferibile all'offerta formativa 2017/18. Inoltre, emerge che la sola azione riferibile alla modularizzazione dell'insegnamento annuale non è stata efficace. Con l'entrata a regime della nuova offerta formativa, occorrerà monitorare i risultati di entrambe le azioni correttive e valutare un'eventuale revisione dell'offerta formativa, con particolare riguardo alla riduzione del numero di insegnamenti modulari. Un'azione correttiva da intraprendere, nell'immediato, al fine di facilitare il regolare percorso degli studenti, è quella di prevedere una valutazione intermedia per tutti gli insegnamenti integrati (la prova in itinere è già obbligatoria per le materie di I anno), accogliendo la proposta della CPDS (Relazione, 2019) di effettuare valutazioni intermedie dell'apprendimento per un maggior numero di insegnamenti.

Le azioni correttive del CdS volte al miglioramento dei valori iC16 e iC16bis, come evidenziato nella SMA, porteranno anche a un miglioramento dell'indicatore iC22. E' stata avviata a tal proposito la riduzione del numero dei 90 CFU previsti per l'accesso al tirocinio insieme ad altri interventi correttivi di seguito elencati (D.1.4).

Infine, l'analisi dei dati e i commenti del NdV rilevano il basso interesse degli studenti della sede di Trapani alle iniziative di mobilità internazionale. Il CdS si ripromette di attenzionare tale criticità, verosimilmente riconducibile alla recente attivazione del canale 2204.

[D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?](#)

Le criticità segnalate dalla CPDS in passato sono state analizzate e affrontate sia dalla Commissione AQ, sia dal CCdS che ha avviato interventi correttivi per un'effettiva risoluzione dei problemi di gestione del CdS.

[D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?](#)

Secondo i dati **ALMALAUREA**, il 90% degli studenti intervistati ha ritenuto il carico di studi decisamente adeguato (20%) o adeguato (70%) alla durata del corso di studio e il 95% di essi si ritengono decisamente soddisfatti (10%) o soddisfatti (85%) del corso di laurea.

Nondimeno, nel 2019 il CCdS ha individuato le possibili azioni correttive che riguardano una revisione dei programmi di insegnamento, un miglior coordinamento tra essi e l'introduzione di prove in itinere per un maggior numero di insegnamenti. In fase di elaborazione dell'offerta formativa, il

CCdS ha inoltre cercato di migliorare la ripartizione dei CFU tra i tre anni e ha deliberato una nuova prova finale su argomenti generali proposti da docenti. La modifica del carico di CFU ha reso possibile una riduzione del numero di CFU necessari per iniziare il tirocinio come auspicato in passato dalla CPDS.

Nel 2019, il CdS ha messo a disposizione degli studenti che ne necessitano lo sportello di tutorato SOFT.

In merito agli indicatori di internazionalizzazione analizzati nella SMA, si evince che il CdS si è impegnato a stipulare nuovi accordi Erasmus (2112). Sono aumentati i CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Il CdS ha, inoltre, incrementato l'organizzazione di seminari con docenti stranieri (anche attraverso *webinars*) e ha continuato a promuovere programmi di mobilità con università straniere e il coinvolgimento degli studenti del corso alla *Summer School of Tourism Management* organizzata a Malta.

Sono stati, altresì, promossi nuovi incontri e accordi con gli operatori del settore turistico sia su Palermo, sia su Trapani dove sta per essere predisposto un Comitato di indirizzo.

D.2 Proposte (max 4)

In prospettiva di un'eventuale revisione dell'offerta formativa si propone - come suggerito nella SMA - di trasformare gli insegnamenti modulari del primo anno in insegnamenti singoli provvedendo laddove necessario a una riduzione del numero di crediti.

Si invitano tutti i componenti del CdS a promuovere, quanto più possibile, nuovi incontri e accordi con gli operatori del settore turistico su entrambi i canali.

Si auspica una maggiore promozione delle esperienze di studio all'estero presso la sede decentrata di Trapani.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La CPDS ha verificato per la classe L-15 la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS sul sito www.university.it e nei siti istituzionali a esso collegati (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS etc.).

E.2 Proposte:

Non ci sono proposte.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Affermativo.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Affermativo.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Affermativo.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Affermativo.

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-18/Economia e Amministrazione Aziendale (2077)-Sede di Palermo	Raimondo INGRASSIA	Andrea Abate

Contributo sintetico alla Sezione 1¹

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<p>Una ancora significativa percentuale di studenti, si iscriverebbe allo stesso corso, ma di un altro Ateneo.</p> <p>Una significativa percentuale di studenti si dichiara, secondo Alma-laurea, poco soddisfatta dell'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ecc.)</p> <p>Il numero di studenti che si laurea in regola e che acquisisce i CFU previsti dall'ordinamento per ogni anno è migliorabile.</p>	<p>Miglioramento dei rapporti con il mondo del lavoro e con il territorio e dell'attrattività complessiva del CdS.</p> <p>Tutte le informazioni al riguardo sono rese pubbliche</p> <p>I carichi didattici degli insegnamenti e l'assistenza personalizzata agli studenti da parte dei docenti sono sicuramente migliorati nel corso degli ultimi anni</p>	<p>Verificare le ragioni per cui una ancora significativa percentuale di studenti, si iscriverebbe allo stesso corso ma di un altro Ateneo.</p> <p>Verificare le ragioni per cui una significativa percentuale di studenti si dichiara, secondo Alma-laurea, poco soddisfatta dell'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ecc.)</p> <p>Proseguire con la buona pratica riscontrata, potenziare il rapporto docenti/studenti e le attività del Centro Orientamento e Tutorato (COT) (tutor, seminari, ecc.) e continuare l'azione di ottimizzazione dei carichi di studio e di snellimento e semplificazione dei programmi già intrapresa negli anni precedenti</p>

▪ **Parere sull'offerta formativa².**

Riportare in modo sintetico, ove ritenuto necessario, un parere sull'offerta formativa a.a. 2019-2020 del Corso di Studi, segnalando in particolare vuoti formativi o duplicazioni.

Il Corso di Studio L-18 – Economia e amministrazione aziendale – Sede di PALERMO si propone di fornire conoscenze e competenze relative alle discipline economico-aziendali, economico-politiche, matematico-statistiche e giuridiche adeguate alla comprensione delle strutture, delle funzioni, dei

¹ I punti da riportare sono una sintesi delle risultanze dell'analisi svolta nella Sezione 2.

² Tale analisi è funzionale alla definizione del parere sull'offerta formativa a.a. 2019-2020 della Scuola Politecnica, previsto nella parte comune della relazione annuale, nella Sezione 1.

processi e dei sistemi aziendali riguardanti tutte le specie di organizzazioni pubbliche e private. Il Corso di Studio fornisce la conoscenza dei principi di governo e di funzionamento dei sistemi aziendali nel loro scambio con il mercato e nelle relazioni con la società. L'offerta formativa 2019-2020 è adeguata e coerente con le finalità del Corso di Studio e non si evidenziano particolari vuoti formativi o duplicazioni.

Sezione 2³.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Per quanto riguarda la fonte RIDO di Ateneo il grado di partecipazione degli studenti è adeguato sia a livello complessivo che di valutazione del singolo docente/insegnamento.

Complessivamente a livello complessivo di corso di studio si registrano 3.402 questionari elaborati, in aumento del 8% rispetto all'anno scorso (2019) nel quale erano 3.146, con un indice di qualità medio di 8,1 su 10 (in aumento del 10% rispetto al 2019) e una percentuale media di non rispondo del 22,7% (in diminuzione rispetto al 2019 dove era del 24,1%).

Tranne 3 casi su un totale di 26, il numero di questionari per docente/insegnamento è congruo (valore soglia > di 30). I questionari sono compilati al termine del ciclo delle lezioni e prima della effettuazione degli esami di profitto.

Anche per quanto riguarda la fonte ALMALAUREA che rileva la «Soddisfazione per il corso di studio concluso e la condizione occupazionale dei laureati» il grado di partecipazione è soddisfacente (92,74%), con un numero di intervistati pari a 179 (erano 152 nel 2019) su un campione di 193 laureati.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Con riferimento alla fonte RIDO di Ateneo i giudizi vengono espressi in decimi (0-10/10) con una facile e intuitiva comprensione delle modalità di valutazione, sia per gli studenti che compilano i questionari, sia per la CPDS, che deve analizzare e interpretare i dati.

L'analisi dei risultati mostra giudizi in larga misura positivi sui singoli docenti/insegnamenti. In particolare la CPDS ha preso in considerazione l'item D.12 che esprime il «grado di soddisfazione complessiva di come è stato svolto l'insegnamento, anche se fruito a distanza». Il voto di sintesi su tutto il corpo dei docenti è di 8,0, in linea con l'anno precedente. I voti sui singoli item sono tutti altamente positivi con punteggi superiori a 6, tranne che in un caso.

³ La compilazione delle varie parti è descritta nelle "Linee Guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole dell'Ateneo di Palermo per l'A.A. 2019/2020".

Con riferimento alla fonte ALMALAUREA 2020, il dato preso in considerazione dalla CPDS è quello di sintesi relativo all'item «si iscriverebbero di nuovo all'Università». Il 61% dei laureati si iscriverebbe allo stesso corso di Ateneo (74,5% la media a livello di Ateneo) con un aumento rispetto al 2019 dove erano il 55,1%.

La percentuale di studenti che dichiara che «si iscriverebbe allo stesso corso, ma di un altro Ateneo» è del 32,9% (quasi il 14% la media a livello di Ateneo), in leggerissimo aumento rispetto al 2019 (32%).

L'indicatore iC18 della SMA 2020 segnala una percentuale di «laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio» in progressivo miglioramento rispetto agli anni precedenti (l'indicatore è passato dal 30,2% del 2015 al 47,1% del 2019), seppure ancora lontano dai livelli di area geografica e nazionali che si attestano intorno al 73% circa.

Tuttavia i dati di cui sopra appaiono in contraddizione con l'item del questionario Almalaurea relativo a quanto gli studenti «sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea», i quali rispondono positivamente in quasi l'83% dei casi, il che fa pensare che a influenzare le valutazioni degli intervistati intervenga anche il desiderio di fare esperienze formative al di fuori dell'Ateneo di residenza in altre aree geografiche del Paese.

Una criticità emerge per quanto riguarda l'item del questionario Almalaurea relativo all'«organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni)». Gli studenti che si dichiarano soddisfatti «per meno della metà degli esami e mai o quasi mai» sono complessivamente il 57,3%. Ad avviso della CPDS il dato va coordinato con l'item della RIDO di Ateneo D.04 «Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?», item che è in qualche modo riconducibile al tema dell'organizzazione degli esami. Ebbene gli studenti del questionario RIDO assegnano un indice di qualità di 8,2 a questo item, il che sembrerebbe contrastare con il dato di Almalaurea. A ogni modo questo è un tema che può essere approfondito.

[A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.](#)

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono pubblici e vengono portati a conoscenza del Coordinatore del CdS, dei singoli docenti e della Commissione Paritetica. Essi vengono normalmente utilizzati per eventuali azioni correttive.

A.2 Proposte (max 3)

- Approfondire le vere ragioni per cui una percentuale di laureati dichiarano, secondo i dati Almalaurea e SMA, che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, ma di un altro Ateneo;
- Verificare se il tema dell'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ecc.) presenta per il complesso degli iscritti al CdS/L-18 delle criticità.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Per quanto riguarda il materiale didattico non appaiono particolari criticità in quanto i giudizi espressi dagli studenti nella RIDO di Ateneo (item D.03) sono complessivamente superiori alla sufficienza, con un indice di qualità di 7,9 (in leggero aumento rispetto al 2019 dove era di 7,8) e una percentuale di non rispondo del 21,1%.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Per quanto riguarda le attività didattiche integrative, laddove queste sono previste dai relativi insegnamenti, i giudizi espressi dagli studenti nel RIDO di Ateneo (item D.08) sono complessivamente superiori alla sufficienza, con un indice di qualità di 7,8, in linea con l'anno precedente.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Sulla base della rilevazione dell'opinione dei laureandi (fonte: ALMALUREA) emergono i seguenti dati. La valutazione delle aule è positiva per il 74,1% degli intervistati, in aumento rispetto al 2019 (70,1%), contro un 72,8% a livello di Ateneo.

La valutazione delle postazioni informatiche è ancora insufficiente: il 62,3% dichiara che le hanno «utilizzate in misura non adeguata», a fronte di una media di Ateneo del 57,4%. Il dato è però in netto miglioramento rispetto al 2019 nel quale l'81,6% degli intervistati si dichiarava insoddisfatto.

La valutazione delle attrezzature relative alle altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.) è la seguente: «mai o raramente adeguate» nel 52,9% dei casi, a fronte di una media di Ateneo del 37%. La valutazione delle biblioteche è largamente positiva (quasi 89,3% dei casi).

B.2 Proposte (max 3)

- Approfondire le ragioni per cui una significativa percentuale di studenti dichiara di non essere soddisfatto delle attrezzature relative alle altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.)

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2020 (quadro B1.b)?

AFFERMATIVO

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono complessivamente indicate in modo chiaro nelle schede trasparenza dei singoli insegnamenti.

Si segnalano piccole criticità in alcune schede. Nelle schede-trasparenza degli insegnamenti di "Diritto pubblico", "Economia e gestione delle imprese" e "Diritto tributario" bisognerebbe dettagliare la valutazione indicando scaletta dei voti secondo i criteri standard previsti dalle linee guida o simili

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Tutte le modalità indicate dalle schede di trasparenza appaiono coerenti con gli obiettivi formativi e adeguate alla verifica del raggiungimento di questi.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Le criticità evidenziate nella precedente relazione della CPDS (2019) relativamente alla valutazione dell'apprendimento sono state risolte.

C.2 Proposte (max 4)

- Informare i docenti titolari degli insegnamenti di "Diritto pubblico", "Economia e gestione nelle imprese", "Diritto tributario" delle criticità emerse dalle rispettive schede trasparenza per quanto riguarda la voce "valutazione dell'apprendimento".

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nella SMA (ex Rapporto di Riesame) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

L'analisi della SMA 2020 svolta dal CdS/L-18 è puntuale, approfondita e coerente con i dati e tiene in considerazione quanto segnalato in passato dal CPDS. Essa inoltre pone particolare attenzione agli indicatori e ai target di Ateneo fissati dal Piano strategico 2019-2021 e monitorati nel Piano integrato 2020-2022.

La Relazione Annuale 2019 della CPDS aveva evidenziato alcune criticità legate soprattutto al sottodimensionamento del corpo docente rispetto sia agli *immatricolati puri* sia al *numero complessivo degli studenti del corso*, un sottodimensionamento che richiedeva una politica di reclutamento ben più ampia di quella praticata in passato.

Nel corso di questo ultimo anno le politiche di reclutamento del CdS L-18 hanno consentito di attenuare le criticità relative al sottodimensionamento del corpo docente rispetto sia agli immatricolati puri sia al numero complessivo degli studenti del corso, come è dimostrato dall'indicatore iC05 che passa da 50,3 nel 2015 a 45,5 nel 2019.

Rimane però la criticità legata all'indicatore iC08 «docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento» che passa dal 100% nel periodo 2015-2018 all'89,1% nel 2019. Rispetto a questo indicatore la CPDS segnala l'opportunità di mantenere alta la qualità del CdS, ripristinando la situazione degli anni precedenti che prevedeva che i docenti di riferimento fossero anche docenti di discipline di base e caratterizzanti.

Positive anche le attività del CdS/L-18 relative a iniziative di tutoraggio volte a incrementare la percentuale di «CFU acquisiti dagli studenti al primo anno» (iC13) e «la percentuale di studenti immatricolati che si laureano nel corso legale» (iC22). Il primo indicatore è in netto miglioramento rispetto al 2019 e coerente con un costante miglioramento già intrapreso negli anni precedenti (è passato dal 40,3% del 2015 al 52,3% del 2019). Il secondo indicatore è in lento miglioramento rispetto agli anni precedenti (è passato dal 10,9% del 2015 al 18,3% del 2019), ma rimane ancora distante dai dati di area geografica e nazionali.

Con riferimento al secondo indicatore (iC22) bisogna certamente continuare l'azione di ottimizzazione dei carichi di studio e di snellimento e semplificazione dei programmi già intrapresa negli anni precedenti. Appare inoltre meritorio il proposito del CdS/L-18 di valorizzare ulteriormente il ruolo dei *docenti tutor* espresso nelle schede SUA, quale figura attiva di *docente mentore*, che faccia da guida e sostegno a tutta la carriera dello studente e che sia in grado di coadiuvarlo nei processi di apprendimento, proposito che nel tempo non potrà che portare tale indicatore ai livelli di area geografica e nazionali.

Rimane però da comprendere, ad avviso della CPDS, attraverso mirate azioni di indagine e monitoraggio interne al CdS, anche la motivazione e l'impegno personali medi degli studenti che - come accade in tutti i servizi alla persona e, in particolare, nel settore dell'istruzione - concorrono con le istituzioni che erogano i servizi a raggiungere gli standard di efficacia e di qualità del servizio.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati relativi alle carriere degli studenti, all'opinione degli studenti e all'occupabilità, secondo Almalaurea, sono stati ben analizzati e interpretati da parte del CdS. In particolare la SMA prevede una serie di obiettivi quantitativi da raggiungere nel prossimo anno volti ad intensificare rapporti con il mondo del lavoro e con il territorio, al fine anche di accrescere l'attrattività complessiva del CdS. Ciò ad avviso della CPDS potrà influire positivamente anche sull'indicatore iC18, sopra commentato.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

I dati e le eventuali segnalazioni e osservazioni effettuate dalla CPDS in passato si sono tradotti in puntuali analisi e interpretazione dei problemi di gestione del CdS, coerenti con le criticità rilevate,

portando alla formulazione di interventi correttivi e obiettivi realistici da parte della Commissione AQ che sono in corso di realizzazione dal CdS compatibilmente con le competenze e le risorse a sua disposizione.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Secondo i dati ALMALAUREA 2020, l'83,2% degli studenti giudica «adeguato o decisamente adeguato il carico di studio». Il dato è in fortissimo aumento rispetto all'anno precedente che era del 69,5% ed è sostanzialmente in linea con il dato di Ateneo.

Secondo i dati della SMA, la percentuale dei «CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10)» è in progressivo miglioramento passando dal 17,9% nel 2015 al 34,4% nel 2019. Tali dati sono sempre stati superiori, nel periodo considerato, a quelli di area geografica e nazionali.

Anche per quanto riguarda l'analisi dei fabbisogni formativi posti dal mondo del lavoro e delle professioni si devono rilevare dei miglioramenti grazie alle sempre più puntuali e frequenti occasioni di incontro e scambio che il CdS realizza con i portatori di interesse (imprese pubbliche e private, ordini professionali, amministrazioni pubbliche, organismi non profit) nell'ambito di audizioni formali, attività didattiche e dei programmi di studio che sono sempre più in linea con le esigenze del mondo del lavoro.

D.2 Proposte (max 4)

- Aumentare la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (indicatore ic08).
- Aumentare la percentuale di studenti immatricolati che si laureano nel corso legale (indicatore ic22), continuando l'azione di ottimizzazione dei carichi di studio e di snellimento e semplificazione dei programmi già intrapresa negli anni precedenti

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La CPDS ha verificato per la classe L-18 nel portale University.it e nei siti istituzionali a questo collegati la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS. Sono presenti tutte le informazioni relative al calendario didattico, agli esami, alle schede, alle tasse, alle modalità di erogazione, ai titoli e ai test di accesso, ecc. Il sito University.it, quindi, è allineato a quelle che sono le informazioni presenti nel corrispondente sito di Unipa per il corso triennale L-18.

E.2 Proposte

- NESSUNA

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento⁴.

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

AFFERMATIVO

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

AFFERMATIVO. Tranne l'insegnamento di Diritto Privato che presenta, secondo l'opinione degli studenti espressa nel RIDO di Ateneo, un indice di qualità insufficiente per il quale è opportuno a informare e sollecitare il docente a risolvere il problema.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

AFFERMATIVO

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

AFFERMATIVO

⁴ Compilare solo se presenti delle proposte. Oltre agli aspetti suggeriti, si possono aggiungere altri aspetti ritenuti utili.

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-18/Economia e Amministrazione Aziendale (2077) - Sede di Agrigento	Raimondo INGRASSIA	Andrea Abate

Contributo sintetico alla Sezione 1⁵.

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA

Parere sull'offerta formativa⁶.

Riportare in modo sintetico, ove ritenuto necessario, un parere sull'offerta formativa a.a. 2019-2020 del Corso di Studi, segnalando in particolare vuoti formativi o duplicazioni.

Il Corso di Studio L-18 – Economia e amministrazione aziendale – Sede di AGRIGENTO si propone di fornire conoscenze e competenze relative alle discipline economico-aziendali, economico-politiche, matematico-statistiche e giuridiche adeguate alla comprensione delle strutture, delle funzioni, dei processi e dei sistemi aziendali riguardanti tutte le specie di organizzazioni pubbliche e private. Il Corso di Studio fornisce la conoscenza dei principi di governo e di funzionamento dei sistemi aziendali nel loro scambio con il mercato e nelle relazioni con la società. L'offerta formativa 2019-2020 è adeguata e coerente con le finalità del Corso di Studio e non si evidenziano particolari vuoti formativi o duplicazioni.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

Il questionario RIDO si riferisce al primo anno essendo il corso stato attivato nell'a.a. 2019/2020. Non è disponibile invece il questionario ALMALAUREA.

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

⁵ I punti da riportare sono una sintesi delle risultanze dell'analisi svolta nella Sezione 2.

⁶ Tale analisi è funzionale alla definizione del parere sull'offerta formativa a.a. 2019-2020 del Dipartimento SEAS, previsto nella parte comune della relazione annuale, nella Sezione 1.

Per quanto riguarda la fonte RIDO di Ateneo il grado di partecipazione degli studenti è adeguato sia a livello complessivo che di valutazione del singolo docente/insegnamento. Si registrano complessivamente 183 questionari elaborati. L'indice di qualità complessivo (item D.12) è molto alto, pari a 9.4

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Con riferimento alla fonte RIDO di Ateneo i giudizi vengono espressi in decimi (0-10/10) con una facile e intuitiva comprensione delle modalità di valutazione sia per gli studenti, che compilano i questionari, sia per la CPDS, che deve analizzare e interpretare i dati.

L'analisi dei risultati mostra giudizi in larga misura positivi sui singoli docenti/insegnamenti. I voti sui singoli item sono tutti altamente positivi con punteggi superiori a 9, tranne in due casi in cui si registrano un punteggio superiore a 7 (D.1) e a 8 (D.2).

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono pubblici e vengono portati a conoscenza del Coordinatore del CdS, dei singoli docenti e della Commissione Paritetica. Essi vengono normalmente utilizzati per eventuali azioni correttive.

A.2 Proposte (max 3)

NESSUNA PROPOSTA

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Non è disponibile invece il questionario ALMALAUREA. Per quanto riguarda i dati RIDO nei questionari relativi al materiale didattico non appaiono particolari criticità in quanto i giudizi espressi dagli studenti (item D.03) sono complessivamente superiori alti, con un indice di qualità di 9,3.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Per quanto riguarda le attività didattiche integrative, laddove queste sono previste dai relativi insegnamenti, i giudizi espressi dagli studenti nel RIDO di Ateneo (item D.08) sono anche in questo caso complessivamente alti, con un indice di qualità di 9,4.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Non è disponibile il questionario ALMALAUREA che rileva le opinioni degli studenti al riguardo.

B.2 Proposte (max 3)

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2020 (quadro B1.b)?

AFFERMATIVO

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

AFFERMATIVO

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

AFFERMATIVO

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

NESSUNA CRITICITA' PREGRESSA

C.2 Proposte (max 4)

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia della Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

Nella SMA del CdS si dichiara che il corso è attivo solo dall'a.a.2019/20 (1° anno) e che quindi non è stato possibile procedere alla redazione della SMA

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

D.2 Proposte (max 4)

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La CPDS ha verificato per la classe L-18 - sede di Agrigento - nel portale University.it e nei siti istituzionali a questo collegati la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS. Sono presenti tutte le informazioni relative al calendario didattico, agli esami, alle schede, alle tasse, alle modalità di erogazione, ai titoli e ai test di accesso, ecc. Il sito University.it, quindi, è allineato a quelle che sono le informazioni presenti nel corrispondente sito di Unipa per il corso triennale L-18.

E.2 Proposte:

NESSUNA

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento⁷.

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

AFFERMATIVO

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

AFFERMATIVO

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

AFFERMATIVO

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

AFFERMATIVO

⁷ Compilare solo se presenti delle proposte. Oltre agli aspetti suggeriti, si possono aggiungere altri aspetti ritenuti utili.

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-33 / Economia e Finanza (2081)	Pasquale Massimo Picone	Francesca Spera

Contributo sintetico alla Sezione 1⁸

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<p>L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti non è sempre agevole e/o tempestivamente comunicata;</p> <p>Limitata soddisfazione degli studenti relativamente alle attrezzature e alle aule per lo svolgimento delle attività didattiche;</p> <p>Limitate modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti.</p>	<p>La presenza di due curricula garantisce un certo grado di flessibilità di progetto formativo specializzazione da parte degli studenti;</p> <p>Le opinioni degli studenti sull'attività didattica dichiarano una sostanziale soddisfazione sulle modalità con cui è stati svolti gli insegnamenti (anche ove questo si erogato in modalità telematica).</p>	<p>Sollecitare gli uffici di segreteria didattica ed una migliore e tempestiva organizzazione complessiva degli insegnamenti, con particolare riguardo alle lingue straniere;</p> <p>Migliorare le attrezzature e le postazioni informatiche per le attività didattiche;</p> <p>Avviare percorsi di coordinamento sui programmi degli insegnamenti.</p>

- **Parere sull'offerta formativa⁹.**

L'offerta formativa A.A. 2020-21 del Corso di Studi in Economia e Finanza appare sostanzialmente corrispondente alla formazione di una figura professionale in grado di svolgere, in diversi ambiti, la professione di esperto economico – di sistemi non complessi - nei diversi settori della pubblica amministrazione (enti pubblici territoriali, enti pubblici economici, authority di settore, etc.), con particolare riferimento all'analisi e alla risoluzione di problemi economico-generalmente riferiti a singoli settori, mercati o a sistemi più complessi o, in alternativa, nei diversi settori dell'economia privata – in particolare della finanza (banche, società finanziarie, assicurazioni, imprese di gestione del risparmio).

Inoltre, i discenti potranno svolgere la libera professione come esperti contabili (nella sezione riservata ai laureati triennali dell'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili), attività private nell'ambito economico ed, in particolare, economico-finanziario, in qualità di specialisti in attività finanziarie, specialisti dei sistemi economici, analisti finanziari, agenti di sviluppo economico, consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede, specialisti in materia bancaria, agenti assicurativi,

⁸ I punti da riportare sono una sintesi delle risultanze dell'analisi svolta nella Sezione 2.

⁹ Tale analisi è funzionale alla definizione del parere sull'offerta formativa a.a. 2019-2020 della Scuola Politecnica, previsto nella parte comune della relazione annuale, nella Sezione 1.

tecnici dell'intermediazione finanziaria mobiliare e professioni assimilate, tecnici della locazione finanziaria nonché funzioni di staff nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, enti di ricerca nazionali ed internazionali, associazioni professionali o sindacali.

In generale, si può arguire che la capacità di interpretazione dei fenomeni socio-economici e finanziari nei diversi contesti e la flessibilità di approccio formativo consentiranno al laureato di trovare occupazione in molti campi. In specie, i due percorsi formativi del Corso di Studi (economico-applcato e economico-finanziario) orienteranno, anche sulla base delle materie a scelta che il discente selezionerà, all'interno di ciascun percorso alle professioni legate al mondo delle imprese e dell'economia reale (con particolare riferimento agli aspetti applicati, nonché ad impieghi interni alla pubblica amministrazione o comunque connessi alla sua attività) o alle professioni legati a settore bancario, creditizio, mobiliare etc. Nell'offerta formativa complessiva del Dipartimento SEAS, a.a. 2019-2020 non sono ravvisabili, almeno manifesti, vuoti formativi o duplicazioni.

Sezione 2¹⁰.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

La metodologia e la tempistica della somministrazione dei questionari agli studenti risulta adatta – almeno teoricamente - per la rilevazione della soddisfazione degli studenti del Corso di Studi in Economia e Finanza. Tuttavia, è possibile ipotizzare che sovente i discenti compilino i questionari in prossimità della prova d'esame e, quindi, eventuali risposte siano affette da bias relativi alla tensione dell'esame. Complessivamente si è registrata un'adequata partecipazione degli studenti alla rilevazione mediante i questionari RIDO (rilevazione opinione studenti).

Dall'analisi dei risultati relativi ai questionari sulla soddisfazione degli studenti si rileva, sul totale dei questionari elaborati, un buon livello degli indici di qualità (maggiori di 8) per quanto riguarda: il materiale didattico, le modalità di esame, il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni ed esercitazioni; l'attitudine del docente a stimolare l'interesse verso la disciplina ed esporre gli argomenti in modo chiaro; la coerenza tra quanto dichiarato sul sito web del corso di studio; la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni; l'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento. Complessivamente non sono state riscontrate rilevanti criticità. Tuttavia, è d'uopo rilevare che la percentuale degli studenti che "non rispondono" ai quesiti indicati nei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti è sovente superiore al 25% e questo potrebbe limitare la validità dell'analisi dei risultati.

Anche con riferimento ai risultati dei questionari compilati dagli studenti per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni si registrano un grado di qualità adeguato. È d'uopo rilevare

¹⁰ La compilazione delle varie parti è descritta nelle "Linee Guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole dell'Ateneo di Palermo per l'A.A. 2019/2020".

che in molti casi il valore di alcuni indici di qualità è superiore a nove: gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati; l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio; il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni.

Criticità possono essere comunque essere rilevate per gli insegnamenti di Conoscenze informatiche (gli studenti dichiarano un livello di soddisfazione complessivo D12); Diritto privato in riferimento alla proporzione dei crediti e il carico di studio. Si nota, infine, che la componente studentesca di questa paritetica richiede una miglior coordinamento dell'organizzazione delle lingue straniere con l'offerta formativa.

I risultati della rilevazione della qualità degli studenti sono, di norma, resi pubblici. È prevista la possibilità, da parte di studenti e *stakeholder*, di accedere direttamente ai risultati della rilevazione attraverso le pagine internet di ogni singolo docente, sezione "opinione studenti". Si ritiene, pertanto, adeguato il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti nonché il loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

A.2 Proposte (max 3)

- Aumentare la percentuale degli studenti che rispondono ai quesiti indicati nel questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti.
- Sensibilizzare gli studenti sull'importanza del processo di valutazione dei singoli insegnamenti e del complessivo Corso di Laurea.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

L'analisi delle strutture è stata condotta analizzando i risultati ottenuti tramite il questionario sottoposto agli studenti, le schede compilate dal docente per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni (scheda 7 2019/20), nonché la rilevazione dell'opinione dei laureandi del Consorzio Universitario AlmaLaurea (aggiornati ad aprile 2020).

Complessivamente, dall'analisi dei dati si evince un importante elemento di insoddisfazione legato alla organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...). Infatti, il dato AlmaLaurea rileva che per il 29,4% degli studenti giudica non soddisfacente l'attuale assetto organizzativo. Inoltre, si rileva un buon grado di soddisfazione (sempre o quasi sempre) solo per il 15,7% degli studenti, vale a dire la metà del grado di soddisfazione dell'ateneo. Anche i docenti hanno manifestato un grado di soddisfazione limitato su organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni (7,9/10).

Similmente, appare preoccupante il grado di soddisfazione relativo alle postazioni informatiche e alle attrezzature per le attività didattiche. Infatti, il 74,5% dei laureandi intervistati giudica non adeguato il numero delle postazioni informatiche. Analogamente la valutazione delle aule mostra un grado di insoddisfazione (raramente adeguate o mai adeguate) pari a 31,4%, vale a dire di quasi un terzo degli studenti (29,4% raramente adeguate e 2% mai adeguate).

Nell'analisi delle strutture è comunque da rilevare un indicatore importante positivo a riguardo dei servizi bibliotecari. Infatti, la rilevazione dell'opinione dei laureandi del Consorzio Universitario AlmaLaurea mostra una valutazione dei servizi di biblioteca che per 95,6% è positiva (decisamente o abbastanza positiva). Il grado di insoddisfazione rappresentato è comunque sotto i valori di ateneo.

Sebbene si confermi che circa il 74,5% degli studenti sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale, non si può non considerare che un quarto dei laureati non si dichiara soddisfatto.

Infine, si rileva che minimo valore dell'indice di qualità nelle schede docenti si osserva sulle modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento.

B.2 Proposte (max 3)

- L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti non è sempre agevole e/o tempestivamente comunicata;
- Limitata soddisfazione degli studenti relativamente alle attrezzature e alle aule per lo svolgimento delle attività didattiche;
- Limitate modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite è stata eseguita attraverso le schede di trasparenza. L'analisi delle schede di trasparenza ha l'obiettivo di accertare le modalità di svolgimento dell'esame per ogni obiettivo formativo individuato dai descrittori di Dublino.

Dall'analisi delle schede di trasparenza considerate si rileva che, generalmente, gli insegnamenti utilizzano metodologie di esame tali da consentire l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono, di norma, indicate nelle schede dei singoli insegnamenti.

Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Le abilità acquisite dagli studenti sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

Dall'analisi dei dati della rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi si evidenzia che gli studenti considerano adeguata la formazione acquisita in Università, si registra un'alta propensione alla continuazione degli studi. Il tasso di occupazione dopo un anno è comunque migliore rispetto l'Ateneo.

C.2 Proposte (max 4)

- Pubblicizzare le indicazioni contenute nella scheda di trasparenza per quanto riguarda la verifica dei risultati di apprendimento alla prima lezione del corso;

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

Nel Rapporto degli indicatori sono individuati alcune criticità. Un elemento critico riguarda la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Nonostante tale indicatore segnali un notevole miglioramento, crescendo, tra il 2015 ed il 2019, dal 23.5% al 55.6%, esso risulta essere inferiore sia alla media dell'area geografica di riferimento sia alla media nazionale (con valori rispettivamente pari a 70,4% e 69,1%).

Un elemento di forte criticità e preoccupazione riguarda la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Nonostante il miglioramento registrato nel 2018 (dal 23,5 al 27,3%) tale percentuale risulta molto inferiore rispetto alla media area geografica non telematici (42,7%) e della media atenei non telematici (47,5%).

Il Corso di Studi in Economia e Finanza pare abbia preso atto della relazione annuale del NdV del 2019 e preso atto di talune criticità ha provato a prendere utili provvedimenti. In particolare, si rileva che l'incontro con stakeholder il 26 maggio 2019 ha fatto emergere esigenze del mondo delle professioni relative a figure professionali del *data scientist* e *innovation manager*. Il corso di laurea dichiara di aver svolto e intende a continuare a svolgere una serie di seminari professionalizzanti. Inoltre, si guarda con favore l'impegno da parte di taluni docenti del corso di L-33 nell'aumentare le ore dedicate alle applicazioni software ai dati nei corsi di Conoscenze Informatiche, Statistica 1 e 2, Matematica Finanziaria, Statistica Economica, Econometria, Macroeconomia.

Il Corso di studi pare, inoltre, abbia tenuto conto delle osservazioni contenute nella precedente relazione CPDS immaginando di coinvolgere tramite i rappresentanti degli studenti, su una maggior sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari di rilevazione della didattica.

Per quanto riguarda l'attrattività del corso di studi, l'indicatore relativo agli avvisi di carriera primo anno e, soprattutto, quello relativo agli immatricolati puri, rimane stabilmente sopra le 200 immatricolazioni. Tuttavia, la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni resta molto al sotto della media nazionale, ma comunque superiore alla media dell'area geografica.

In sintesi, gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono stati adeguati rispetto alle criticità osservate. Le azioni intraprese appaiono adeguate e la CPDS incoraggia a perseguire tali azioni nel medio-lungo periodo (anche con riferimento alle indicazioni precedenti della Commissione paritetica).

D.2 Proposte (max 4)

- Continuare e rafforzare la promozione di incontri con operatori pubblici ed esponenti del mondo finanziario e professionale, organizzazione di seminari professionalizzanti, workshops e testimonianze aziendali.
- Continuare ad incrementare le occasioni di contatti con il mondo del lavoro soprattutto in relazione alle attivazioni di nuovi tirocini.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Si è proceduto all'analisi della scheda SUA-CdS pubblicata su www.ava.miur.it. Le informazioni evidenziate nella SUA-CdS appaiono sostanzialmente corrette, disponibili, aggiornate, imparziali, obiettive, nonché qualitative e quantitative. E' inoltre prevista la possibilità, da parte degli utenti, di accedere direttamente al sito del corso indicato di seguito: (www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081). Si è proceduto a verificare, a campione, la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS) e non sono state riscontrate criticità. L'organizzazione del sito appare chiara.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento¹¹.

- L'analisi delle rilevazioni RIDO indica indici di qualità sostanzialmente adeguati (con delle punte di molto positive), ma che possono presentare – nelle varie voci previste – taluni valori critici o, più propriamente, migliorabili per i singoli insegnamenti. Si raccomanda al CdS di analizzare approfonditamente, con la massima sollecitudine, gli indici con valutazioni al di sotto della media del CdS (o della media di Ateneo) o elevato numero di omesse risposte da parte degli studenti e predisporre un'azione di individuazione delle cause e conseguente dispiegamento di correttivi.

¹¹ Compilare solo se presenti delle proposte. Oltre agli aspetti suggeriti, si possono aggiungere altri aspetti ritenuti utili.

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-37/Sviluppo economico, cooperazione internazionale e migrazioni (2203)	Lacagnina Valerio	Agnese Davì

Contributo sintetico alla Sezione 1¹²

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<ul style="list-style-type: none"> • Percentuali basse degli studenti che partecipano alla rilevazione • Elevati tassi di NON RISPONDO in alcuni quesiti 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione positiva della didattica erogata • Adeguatezza delle strutture didattiche • Alta partecipazione dei docenti al questionario sulla qualità 	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornare le pagine dedicate al CdS (sia di unipa > dipartimenti > seas > cds che di offweb.unipa.it) per i due curriculum • Sensibilizzare gli studenti alla compilazione delle schede RIDO • Azioni di coordinamento dei programmi degli insegnamenti

• **Parere sull'offerta formativa¹³.**

L'offerta formativa va commisurata rispetto alla figura professionale che si vuole realizzare, che nel caso del CdS Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale e Migrazioni, prevede: esperti nell'ambito della progettazione e della coordinazione di programmi e progetti di sviluppo, e agenti e consulenti per lo sviluppo locale. A tal fine si è utilizzato il parere sull'offerta formativa basato sui dati forniti da AlmaLaurea (dati di aprile 2020), su 34 intervistati del totale 36 laureati (valore assoluto anno 2019) estraendo un campione di 20 questionari (chiamato da AlmaLaurea: collettivo selezionato). Il collettivo è composto per tre quarti da donne e tutti hanno non più di 24 anni (ma il 70% ha meno di 23 anni) con una età media alla laurea di 22,6 anni. L'80% risiede nella provincia di Palermo. Il 90% di essi proviene da un liceo (classico 25%, linguistico 5%, scientifico 35% e scienze umane 25%) con un voto medio di diploma paria 87,9 (su 100). Di essi quasi il 95% è alla prima esperienza universitaria e si è laureato in regola (3,3 anni). Il voto medio di laurea conseguito è 109,1 (su 110). Hanno frequentato regolarmente (più del 75% degli insegnamenti) il 72,2% dei membri del collettivo ma tutti hanno frequentato almeno il 50% dei corsi. Quasi il 39% considera il carico di studio degli insegnamenti decisamente adeguato alla durata del corso di studio, mentre il 50% sceglie "più sì che no" e solo l'11% è parzialmente insoddisfatto ("più no che sì"). Più del 77% di essi ritiene l'organizzazione degli esami soddisfacente (sempre 11%, per più di metà degli esami 66%) e, statisticamente, sono tutti soddisfatti nel rapporto con i docenti e per il corso di laurea. Per quanto concerne le attrezzature, la maggioranza (quasi 78%) ritiene le aule "spesso adeguate" (dato molto alto rispetto quello complessivo d'Ateneo) mentre si distribuiscono equamente fra adeguato e inadeguato per le postazioni informatiche (utilizzate da quasi il 78%

¹² I punti da riportare sono una sintesi delle risultanze dell'analisi svolta nella Sezione 2.

¹³ Tale analisi è funzionale alla definizione del parere sull'offerta formativa a.a. 2019-2020 della Scuola Politecnica, previsto nella parte comune della relazione annuale, nella Sezione 1.

degli studenti) con un dato quasi al 60% per quel che concerne la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche. Circa l'89% di essi ha utilizzato i servizi di biblioteca e la somma fra abbastanza e decisamente positiva arriva all'88%. Infine il 72,2% si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo, il 16,7% ad un altro corso dell'Ateneo e solo l'11% allo stesso corso ma in un altro Ateneo.

Sezione 2¹⁴.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

La compilazione del questionario on-line, non sincrona rispetto all'esame (dal 27/11/2019 al 10/05/2020 per gli insegnamenti impartiti nel primo semestre e dall'11/05/2020 al 30/11/2020 per quelli impartiti nel secondo semestre), rende la tempistica di rilevazione adeguata. La metodologia però risente della non elevata partecipazione alla compilazione dei questionari, da parte degli studenti. Per stimarla si sono utilizzati i dati ufficiali MIUR del numero di iscritti dei tre anni precedenti e rapportato il numero di questionari compilati per materia al numero di studenti in base all'anno (27 per il primo, 32 per il secondo e 79 per il terzo) da cui si è ottenuto, facendo la media per le materie di ogni anno il tasso medio di compilazione che è del: 50% per le materie del primo anno, 39% per quelle del secondo anno e 7% per quelle del terzo anno. Anche le percentuali di "NON RISPONDO" sono abbastanza alte. Addirittura in una materia ("Conoscenze Informatiche") variano dal 30% a salire su tutte le domande. Per quanto riguarda i questionari compilati dai docenti, la partecipazione è estremamente alta (circa l'80%) e l'indice di qualità maggiore o eguale a 9. Solo sul quesito 8, relativo al coordinamento dei programmi degli insegnamenti, l'indice è poco più che sufficiente ad indicare che su questo argomento c'è ancora un margine di azioni da portare avanti.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Dall'analisi dei risultati relativi ai questionari RIDO sulla soddisfazione degli studenti si evince mediamente, per gli insegnamenti del Corso di Studi, un ottimo livello degli indici di qualità per quanto riguarda il rispetto degli orari delle lezioni, la coerenza fra insegnamento svolto e quanto dichiarato sul sito del corso di studi, la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni e, infine, l'interesse dello studente rispetto gli argomenti trattati nell'insegnamento. L'indice di qualità è comunque buono o più che buono per gli altri indici: le conoscenze preliminari possedute, il carico di studio dell'insegnamento, il materiale didattico, la definizione delle modalità di esame, e così via. Complessivamente non sono state riscontrate criticità. Solo per due materie si individua qualche difficoltà per gli studenti: "Demografia" e "Misurazione e Analisi della Povertà" pur tenendo conto che il basso numero di questionari impartiti, 6 e 5 rispettivamente, non consente di avanzare ipotesi particolari. Sicuramente il carico di studio (D.02) è considerato troppo elevato rispetto ai crediti (gli indici di qualità sono rispettivamente 4,8 e 4,6) e le conoscenze preliminari (D.01) appena sufficienti (6,7 e 6,1 rispettivamente). Ma per la prima materia gli altri indici di qualità sono al di sopra di 8 con un massimo di 9,5 eccetto per l'indice di soddisfazione (D.12) solo prossimo a 7 (6,9), la seconda ha un

¹⁴ La compilazione delle varie parti è descritta nelle "Linee Guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole dell'Ateneo di Palermo per l'A.A. 2019/2020".

punteggio superiore all'8 solo per l'indice D.07 (chiarezza nell'esposizione) e D.11 (interesse negli argomenti trattati) il che permette di ipotizzare che il problema principale per gli studenti è la complessità delle materie principalmente dovuta alla mancanza di conoscenze preliminari.

In conclusione, come evidenziato prima, sia la percentuale degli studenti che non compilano i questionari che quella degli studenti che non rispondono ai quesiti indicati nei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono alte. Questo potrebbe attenuare la validità dell'analisi dei risultati positivi ma anche di quelli negativi.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della rilevazione della qualità degli studenti e le schede di valutazione dei docenti sono rese pubbliche dal dipartimento nelle pagine dei docenti e anche in particolare alla pagina: <https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicocooperazioneinternazionaleemigrizioni2203/?pagina=valutazione>, anzi troviamo gli anni 2017/18, 2018/19 e 2019/20, dato che il corso di studi ha cambiato denominazione nell'A.A. 2017/2018 e ha concluso il suo primo triennio nel 2019/2020. Si ritiene quindi adeguato il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti nonché il loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento. Probabilmente invece necessita una maggiore informazione da parte degli studenti, l'importanza della compilazione dei questionari per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa erogata dai CdS.

A.2 Proposte (max 3)

Invitare gli studenti a compilare coscientemente il questionario durante o alla fine della frequenza del corso. Questo invito non deve arrivare dal docente del corso stesso ma deve essere incentivato come una attività burocraticamente "necessaria", magari dando qualche bonus allo studente compilante.

Si devono aggiornare i due siti di riferimento dell'offerta formativa, a causa di alcuni problemi:

- 1) <https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicocooperazioneinternazionaleemigrizioni2203/?pagina=insegnamenti> e
- 2) <https://offweb.unipa.it>

In (1): nel curriculum Sviluppo e Cooperazione manca la scheda di trasparenza di "Progettazione", "Geografia e Regolazione Ambientale" e "Sociologia Urbana" (delle ultime due manca anche il nome del docente). Nel curriculum Migration Studies manca la scheda e il nome del docente di "Economics and Migration". Al secondo anno entrambe i curriculum hanno un corso modulare di Diritto Internazionale: per Sviluppo e Cooperazione, il corso è previsto con il prof. Romana e il prof. Fiore; tuttavia compaiono solo le schede di trasparenza di "Reti Transeuropee" (ovvero solo la parte competente del Prof. Romana). Analogamente per Migration Studies, lo stesso corso è con il Prof. Fiore e il Prof. Schiavello; tuttavia in tutte le schede risulta solo il programma di Schiavello e nel momento in cui si clicca sul modulo del Prof. Fiore si apre il programma del Prof. Romana (che non fa parte di Migration Studies).

In (2): nel curriculum Sviluppo e Cooperazione manca la scheda di trasparenza del modulo del Prof. Fiore per "Diritto Internazionale", non risulta la scheda di "Progettazione", il nome del docente di "Politica Economica" è errato, anche se la scheda dovrebbe essere corretta. Nel curriculum Migration Studies non è presente la scheda di "Progettazione", di "Diritto Internazionale" e il nome del

docente di "Politica Economica" è errato. Infine, per entrambi i curriculum compare la materia "Sistemi Informativi per lo Sviluppo" che tuttavia non sono più presenti nel piano di studi, avendo in sostituzione "Sociologia Urbana", che invece non compare.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

In tabella sono riassunti il valore totale dei questionari assegnati alle domande D.03 e D.08 e i valori minimi e massimi rilevati:

Domanda	Tot	Min	Max
D.03 IL MATERIALE DIDATTICO (INDICATO E DISPONIBILE) E' ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?	8,7	5,4	10,0
D.08 LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE (ESERCITAZIONI, TUTORATI, LABORATORI, ETC...), OVE ESISTENTI, SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA? (SELEZIONARE "NON RISPONDO" SE NON PERTINENTE)	8,9	6,1	10,0

Come si vede gli indici totali non sono indicativi di una omogenea valutazione (non possono considerarsi come valori medi!) da parte degli studenti, ma si ha una certa variabilità per le 27, fra materie e moduli. I due valori minimi sono dovuti a due materie di cui abbiamo già parlato, ma per il resto gli studenti mostrano che le conoscenze iniziali di cui dispongono e quelle acquisite durante il corso sono sufficienti per lavorare adeguatamente. Infine, si ribadisce che si hanno tassi altissimi di non rispondo per la domanda D.08, dovuti al fatto che, a parte le esercitazioni contestuali durante i corsi, non vengano svolti altri tipi di attività, ma questo non può in alcun modo essere reputata una negatività, dipendendo dalla tipologia degli insegnamenti.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Non si evidenziano negatività in merito alle strutture, alle aule, alle attrezzature didattiche e in riferimento ai servizi di biblioteca da parte degli studenti. Ciò in base ai dati forniti da Almalaurea (dati di aprile 2020), su 34 intervistati del totale 36 laureati.

B.2 Proposte (max 3)

Individuare le motivazioni degli indici di qualità bassi

Avere coorti di studenti che partecipino in massa alla rilevazione di qualità

Strutturare la domanda D.08 in un modo alternativo per quei CdS che non necessitano (non utilizzano) laboratori o simili o comunque in un modo più chiaro.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2019 (quadro B1.b)?

I metodi di accertamento sono descritti nelle schede di trasparenza raggiungibili attraverso i due indirizzi web:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicocooperazioneinternazionaleemigrazioni2203/?pagina=insegnamenti> e <https://offweb.unipa.it>, di cui abbiamo già parlato al punto A.2, in quella sede per alcune problematiche di aggiornamento. I metodi di accertamento, in esse sono chiari ed espliciti, consistono tutti in prove finali scritte o/e esami orali, ad eccezione di qualcuno di essi e di quelli del primo anno che adottano, per volontà politica dell'Ateneo, la prova in itinere. La valutazione è comunque espressa in trentesimi.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le schede esaminate riportano ben descritti modalità di svolgimento e di valutazione e sono coerenti con quanto indicato nelle schede di trasparenza.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le schede esaminate sembrano coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

La criticità evidenziata nella relazione precedente sollecitava l'inserimento delle schede di trasparenza mancanti e non in merito ai metodi di accertamento.

C.2 Proposte (max 4)

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

La Scheda di Monitoraggio Annuale è stata redatta dalla Commissione AQ utilizzando gli indicatori aggiornati al 10/10/2020 e tenendo conto delle linee guida del PQA, delle indicazioni del Piano Strategico Triennale 2019-2021 di Ateneo, della Relazione CPDS, della Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, della SUA CdS e della SMA del Corso di Studio redatta utilizzando gli indicatori aggiornati al 29/06/2019.

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, in particolare sono state attivate azioni in merito all'incremento di seminari, alla internazionalizzazione, al completamento/adeguamento delle schede di trasparenza.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Le conclusioni della scheda di monitoraggio annuale indicano: "desta preoccupazione il numero ridotto di nuovi immatricolati al CdS, nonostante la rinnovata offerta formativa (sia per il percorso

italiano che per il percorso Migration studies) e il *drop-out* tra il primo e il secondo anno che le azioni intraprese non sono ancora riuscite ad arginare. Segnali positivi provengono invece dai dati sulla occupabilità e la soddisfazione dei laureati. Il corso di studi è uno dei sei esistenti in Italia nella sua classe. I numeri ridotti di iscritti, immatricolati e laureati rendono molto instabili gli indicatori che vanno perciò interpretati con prudenza”.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

La situazione è ancora in evoluzione, e gli interventi sono in via di implementazione. Anche se non è semplice rispondere al seguente quesito, gli sforzi indirizzati al miglioramento sono innumerevoli.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

I risultati sono stati indicati al punto D.1.2. nelle conclusioni della scheda di monitoraggio: soddisfazione dei laureati per la carriera condotta, le strutture e per i dati sull'occupabilità.

D.2 Proposte (max 4)

Creare circoli virtuosi per alimentare un maggiore afflusso di studenti al CdS: promozione nelle scuole superiori e simili strumenti.

Affinare l'offerta formativa assicurando che le conoscenze preliminari possedute siano sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti e bilanciando il carico rispetto ai CFU. Questo, per le materie, per le quali si sia evidenziato in questa relazione qualche criticità.

Fornire in anticipo il materiale didattico.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

I dati del CdS descritti in University (informazioni pubbliche della SUA-CdS) non sono del tutto aggiornati. Ad esempio per i dati di “iscritti e laureati”, pur indicando un aggiornamento al 07/11/2020, vengono riportati solo i tre anni accademici 2013/14, 2014/15 e 2015/16, ma in realtà il CdS ha cambiato denominazione nel 2017 e ha già completato un triennio. Le altre informazioni sembrerebbero maggiormente aggiornate. Al contrario negli altri siti istituzionali (di Dipartimento e di Ateneo) i dati sono aggiornati.

E.2 Proposte:

La CPDS ha potuto utilizzare tutte le informazioni e i documenti necessari a redigere la presente relazione tra informazioni pubbliche e informazioni riservate (accessibili mediante account).

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento¹⁵.

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Nel complesso, gli obiettivi formativi dichiarati ed i contenuti dell'insegnamento sono fra loro coerenti e sono congruenti con i risultati di apprendimento attesi e con le competenze professionali perseguite.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

In generale si ha congruenza con l'eccezione delle due materie indicate precedentemente al punto A.1.ii., ma tenendo conto anche della esiguità degli studenti rispondenti.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Si è già evidenziata, per le schede dei docenti, il punteggio appena sufficiente su questo argomento e pertanto si invita il Consiglio del CdS a intraprendere un percorso di coordinamento soprattutto sulle materie professionalizzanti.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

La domanda D.09 sembra rispondere bene a questo quesito, con un indice di qualità totale pari a 9.0, indice minimo 6,8 e massimo 10, per il quale la stragrande maggioranza degli insegnamenti ha un valore al di sopra di 9.2.

¹⁵ Compilare solo se presenti delle proposte. Oltre agli aspetti suggeriti, si possono aggiungere altri aspetti ritenuti utili.

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-41/Statistica per l'Analisi dei Dati	Mariantonietta Ruggieri	Nunzia Alessia Failla

Contributo sintetico alla Sezione 1¹⁶

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
- In relazione agli obiettivi prefissati, compatibilmente con lo stato di pandemia, i risultati relativi all'internazionalizzazione possono essere migliorati.	<ul style="list-style-type: none"> - Revisione dell'offerta formativa e adesione al Progetto Mentore di Ateneo per il corso di Statistica 4. - Sollecitazione alla compilazione del questionario in aula, prima della fine del corso e pubblicizzazione dei risultati della rilevazione nel sito del CdS. - Valore più elevato, negli ultimi 5 anni, del numero dei laureati in corso. 	<ul style="list-style-type: none"> - Creare un contatore che consenta di verificare al singolo docente se, a fine corso, il questionario è stato compilato da tutti gli studenti iscritti al corso; - intensificare la sensibilizzazione a partecipare a programmi/progetti relativi all'internazionalizzazione (Erasmus ed altro), condizionatamente alla fase di emergenza Covid-19.

• **Parere sull'offerta formativa¹⁷**

Riportare in modo sintetico, ove ritenuto necessario, un parere sull'offerta formativa a.a. 2020-2021 del Corso di Studi, segnalando in particolare vuoti formativi o duplicazioni.

L'offerta formativa è stata revisionata, tenendo conto anche dei suggerimenti rilevati dall'analisi dei dati sull'opinione degli studenti, ai fini di ridurre i tempi di conseguimento del titolo. I contenuti del CdS sono stati aggiornati, rendendoli meno onerosi per gli studenti, pur mantenendone la qualità.

Dal sito ufficiale del CdS emerge che l'offerta formativa relativa all'A.A. 2020/21 è adeguatamente riportata e che gli insegnamenti sono suddivisi in modo equilibrato nei due semestri, anche relativamente alle propedeuticità. I due moduli di Statistica economica 2 sono stati ripartiti tra i due semestri, come richiesto dagli studenti.

¹⁶ I punti da riportare sono una sintesi delle risultanze dell'analisi svolta nella Sezione 2.

¹⁷ Tale analisi è funzionale alla definizione del parere sull'offerta formativa a.a. 2019-2020 della Scuola Politecnica, previsto nella parte comune della relazione annuale, nella Sezione 1.

Sezione 2¹⁸

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

I questionari, redatti secondo le indicazioni dell'ANVUR, vengono compilati, in forma anonima, accedendo al portale con le proprie credenziali, separatamente dagli studenti che hanno frequentato più o meno del 50% delle attività didattiche. Ogni questionario è suddiviso in due parti: la prima parte riguarda informazioni relative allo studente ed è da compilare una tantum; la seconda parte riguarda la valutazione del docente o dei docenti, se l'insegnamento consta di più moduli. La compilazione del questionario è obbligatoria al momento della prenotazione dell'esame, dunque non sempre nello stesso semestre di erogazione dell'insegnamento.

Anche quest'A.A., l'Ateneo, in particolare il PQA, ha invitato i docenti a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della rilevazione e a sollecitarli a compilare la scheda di valutazione dell'insegnamento già dopo i 2/3 di corso, non aspettando, quindi, la prenotazione dell'esame di profitto. Inoltre, il Coordinatore del CdS, prof.ssa A. Plaia, come già fatto negli anni passati, ha inviato una mail a tutti i docenti, 10 giorni prima della chiusura dei corsi, invitandoli a dedicare una parte di una lezione, durante l'ultima settimana del proprio corso, alla compilazione del questionario.

Il totale dei questionari compilati per l'intero CdS risulta pari a 527; il numero dei questionari compilati va da un minimo di 7 (Diritto dell'informatica e del trattamento dei dati) ad un massimo di 41 (Statistica esplorativa). Gli studenti rispondono quasi sempre alla totalità degli item; la percentuale più alta di non risposte si riscontra in corrispondenza dell'item relativo alle attività didattiche integrative (23.5%) anche perché, come per gli scorsi A.A., la domanda prevede la voce "non rispondo" laddove tali attività non sono contemplate.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

I dati relativi ai questionari vengono elaborati dal SIA e sintetizzati separatamente per gli studenti che hanno frequentato: almeno il 50% (scheda 1); meno del 50% (scheda 3) delle lezioni. La scala delle risposte prevede punteggi da 1 (max insoddisfazione) a 10 (max soddisfazione); l'IQ (Indice di Qualità) aggregato, utilizzato per la sintesi dei dati, è riportato nella Relazione annuale 2020 sulla rilevazione dell'opinione degli studenti del NdV. I risultati del singolo insegnamento non vengono resi disponibili quando il numero di questionari compilati è inferiore a 5.

Si segnala che i dati RIDO sono stati resi disponibili alla CPDS in data 30 novembre, ovvero solo circa 15 giorni prima della scadenza della compilazione della relazione annuale.

¹⁸ La compilazione delle varie parti è descritta nelle "Linee Guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole dell'Ateneo di Palermo per l'A.A. 2018/2019".

Le valutazioni sono comprensive anche dell'insegnamento di Statistica economica 1, per il quale lo scorso A.A. risultavano mancanti.

L'indice di qualità aggregato del CdS riporta valutazioni abbastanza elevate per tutti gli item, assumendo valori in [7.8, 9.3], più elevati rispetto allo scorso A.A. I valori più alti riguardano la disponibilità dei docenti (IQ aggregato=9.3), la coerenza dei contenuti dell'insegnamento con quanto riportato sul sito del CdS (IQ aggregato=9.1), il rispetto per gli orari (IQ aggregato=9.0), l'interesse per gli insegnamenti (IQ aggregato=8.9), la chiarezza nelle modalità di esame (IQ aggregato=8.6) e di esposizione del docente (IQ aggregato=8.4); il livello di soddisfazione complessivo si conferma alto (IQ aggregato=8.2) e in linea con quello dello scorso anno, anche nel caso in cui questo sia stato fruito con modalità a distanza.

Relativamente ai singoli insegnamenti, per alcuni item, hanno riportato un valore dell'IQ quasi sufficiente: "Diritto dell'informatica e del trattamento dati" (conoscenze preliminari, IQ= 5.6) e "Analisi delle serie spaziali e temporali" (chiarezza di esposizione, IQ=5.7; rispetto per gli orari, IQ= 5.9); insufficiente: "Inferenza statistica" (materiale didattico non adeguato, IQ=2.4) e "Analisi di mercato" (carico di studio non proporzionato ai crediti, IQ= 3.8). I valori dell'IQ di queste due ultime discipline saranno commentati nelle sezioni, rispettivamente, B.1.1. e F.2.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti relativi all'A.A. 2019/20, aggregati per tutti gli insegnamenti, sono riportati nella SUA-CDS e pubblicati sul sito di University all'indirizzo: <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/46526>. Inoltre, grazie alla disponibilità dei docenti, i risultati dei singoli insegnamenti sono pubblicati sulle homepage dei docenti e sul sito del CdS all'indirizzo:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaperlanalisedidati2131/?pagina=valutazione>.

A.2 Proposte (max 3):

- Creare un contatore che consenta al singolo docente di verificare a fine corso se il questionario è stato compilato da tutti gli studenti iscritti al corso.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

D.10 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Il materiale didattico (indicato e disponibile) risulta adeguato (IQ aggregato=8.1); non ci sono insegnamenti che riportano un valore dell'IQ inferiore a 6, tranne Inferenza statistica (IQ=2.4). Dall'analisi della scheda di trasparenza risulta, come per lo scorso A.A., che i riferimenti bibliografici siano

riportati dettagliatamente e che i testi consigliati o da consultare, e il software utilizzato, siano esplicitamente elencati. È possibile, dunque, che gli studenti scambino il materiale didattico con dispense o appunti scritti dal docente del corso.

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono adeguate alle esigenze degli studenti (IQ aggregato=8.5).

B.1.2 Analisi delle strutture

Il questionario relativo all'opinione degli studenti sulla didattica non contempla questo aspetto.

Su indicazione del NdV, si analizzano i risultati dell'indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureati, riportati nel pdf inserito nel QUADRO B7 della SUA:

https://off270.miur.it/off270/sua20/agg_dati.php?qualita=1&parte=502&id_rad=1562372&id_testo=T51&ID_RAD_CHECK=0209a6fc893620f3d4ca028edc07f6e8.

AlmaLaurea rileva l'opinione dei laureati nell'anno solare 2019 (dati aggiornati ad aprile 2020), considerando quindi coorti diverse; dei 28/29 laureati intervistati, sono riportati solo i dati relativi ai laureati che si sono immatricolati a partire dal 2015 (21/22 laureati intervistati).

I risultati mostrano una valutazione superiore a quella di Ateneo ed il confronto con gli anni precedenti evidenzia il miglioramento o il mantenimento dei risultati, confermando l'azione continua di monitoraggio e la risoluzione costante di criticità svolti dal CdS. In sintesi: le aule risultano sempre/quasi sempre adeguate (47.6%), spesso adeguate (33.3%); le postazioni informatiche sono presenti e in numero adeguato (71.4%); le attrezzature per le altre attività didattiche sono sempre o quasi sempre adeguate (38.1%), spesso adeguate (47.6%); la valutazione delle biblioteche è decisamente positiva (52.6%), abbastanza positiva (31.6%). Inoltre, dalla rilevazione sull'opinione dei docenti, i valori degli IQ aggregati risultano superiori rispetto a quelli dello scorso A.A.

In particolare, le aule in cui si sono svolte le lezioni risultano adeguate (IQ aggregato=9.8) e così pure i locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative, come le biblioteche e i laboratori (IQ aggregato=9.2). Da un'indagine informale condotta sugli studenti del 3° anno del CdS, non sono emerse criticità.

B.2 Proposte (max 3):

- Nessuna.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2020 (quadro B1.b)?

Il quadro B1.b non è previsto nella SUA-CdS 2020, così come non era previsto nella SUA-CdS 2019, pertanto questo campo non risulta compilato (<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/46526#3>).

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento, come le prove in itinere, sono indicate dettagliatamente nelle schede dei singoli insegnamenti.

Durante la fase di emergenza "Covid-19", in deroga a quanto previsto dalle schede di trasparenza, gli esami di profitto sono stati svolti in modalità telematica, mediante strumenti di video-comunicazione, come previsto dal D.R. n. 950/2020 Prot n. 27039 del 23/03/2020; le modalità d'esame sono state comunicate preventivamente, durante il corso, e ampiamente pubblicizzate nel sito del CdS. I dati relativi all'opinione sulla didattica confermano che le modalità di esame sono state definite in modo chiaro (IQ aggregato=8.6).

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'analisi delle schede dei singoli insegnamenti si evince che le modalità degli accertamenti sono adeguati e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. I risultati di apprendimento attesi sono specificati secondo i descrittori di Dublino.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente

Le criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS sono state risolte adeguatamente. Si segnala anche per quest'A.A.:

- l'attivazione di un corso Zero di Matematica, rivolto alle matricole dell'A.A. 20/21, ai fini di colmare eventuali carenze di base prima dell'avvio del corso istituzionale erogato dal CdS;
- l'erogazione di un corso su Python;
- l'adesione al progetto Mentore di Ateneo per il corso di Statistica 4.

Si segnala, inoltre, la continuità delle azioni già intraprese lo scorso A.A., tra cui:

- l'assegnazione di tutor per gli studenti con difficoltà del I anno, al fine di migliorare gli esiti formativi degli insegnamenti di base (Statistica esplorativa, Matematica e Calcolo delle Probabilità);
- la sensibilizzazione in aula da parte dei docenti alla partecipazione al Programma Erasmus, condizionatamente alla fase di emergenza sanitaria nazionale e internazionale;
- la convezione con SAS per il rilascio di certificazioni agli studenti che frequentano il CdS.

Si segnala, infine, l'evento "Erasmus+ - Department/School Day", un incontro di presentazione del Bando Erasmus+ - Mobilità per studio 2020/2021 e dell'offerta formativa internazionale del Dipartimento, tenutosi in data 25 febbraio 2020, presso l'Aula Magna "V. Li Donni".

C.2 Proposte (max 4):

- Anche quest'anno si suggerisce, a tutti i docenti del CdS, la possibilità di aderire al programma di Ateneo "Mentore per la didattica", ai fini di migliorare ulteriormente la qualità e l'efficacia dell'at-

tività didattica. In particolare, si segnala l'opportunità di poter sperimentare metodologie innovative di insegnamento, soprattutto in relazione alla didattica a distanza, prevista durante la fase di emergenza dovuta alla pandemia Covid-19.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Il rapporto di Riesame ciclico deve ancora essere redatto. I dati sono stati analizzati e interpretati in modo approfondito ed efficace ed i punti di criticità, come pure le osservazioni della CPDS, sono stati evidenziati e riportati adeguatamente nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati relativi all'indagine AlmaLaurea sono correttamente descritti e interpretati nel quadro B7 della SUA-CdS 2020/21 (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/46526#3>).

L'indagine si riferisce ai laureati nell'anno solare 2019 e si divide in due parti:

- la prima riguarda il livello di soddisfazione dei laureandi;
- la seconda riguarda le condizioni occupazionali.

Entrambe le sezioni sono confrontate con i dati di Ateneo. I risultati di quest'indagine sono stati utilizzati per la promozione del CdS presso le scuole, anche in occasione dei corsi svolti nell'ambito del Piano nazionale Lauree scientifiche e dell'Alternanza scuola-lavoro, e per la pubblicizzazione dell'offerta formativa durante le attività promosse dal Dipartimento e dall'Ateneo (Welcome day 2020, Esperienza insegna 2020 e altre iniziative).

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Rispetto alle criticità sollevate, si ritiene che le azioni correttive proposte siano state adeguatamente intraprese raggiungendo buona parte degli obiettivi prefissati.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Gli esiti delle azioni correttive già intraprese sono riportati per lo più nella SMA e riguardano fondamentalmente:

- il numero di immatricolati, che mostra una lieve flessione rispetto allo scorso A.A., restando comunque nettamente al di sopra rispetto al dato relativo agli atenei non telematici della stessa area geografica;
- il numero di iscritti/laureati in corso.

Relativamente al numero degli immatricolati, continua l'attività di promozione e pubblicizzazione dell'offerta formativa del CdS presso le scuole, nell'ambito delle iniziative di Dipartimento e di Ateneo, nonché dei corsi svolti per l'Alternanza Scuola-Lavoro e per il Piano nazionale Lauree Scientifiche, di cui il prof. M. Attanasio, docente del CdS, è Coordinatore nazionale.

Relativamente al tasso di abbandono, sebbene non siano stati raggiunti gli stessi risultati dello scorso A.A., continua il trend in diminuzione e non si evidenziano situazioni critiche o molto distanti da quelli degli altri atenei; riguardo al numero dei laureati in corso, nel 2019 si segnala il valore più elevato (19) degli ultimi 5 anni, che risulta superiore anche a quello degli altri Atenei.

Per quanto concerne l'internazionalizzazione, il coinvolgimento degli studenti nel Programma Erasmus+ ha portato a risultati migliori rispetto a quelli ottenuti nei precedenti A.A. e dagli atenei della stessa area geografica, sebbene non abbia sortito i risultati sperati. I docenti del CdS continuano, comunque, a promuovere con impegno l'esperienza all'estero, condizionatamente al contesto sanitario nazionale e internazionale.

D.2 Proposte (max 4):

- Proseguire le azioni già intraprese;
- continuare a sensibilizzare gli studenti sull'importanza dell'internazionalizzazione e a partecipare al programma Erasmus +, condizionatamente al contesto sanitario nazionale e internazionale.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E.1 Analisi

La SUA-CdS 2020/21 è disponibile all'indirizzo <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/46526> di University ed è scaricabile in formato pdf. Le sezioni previste risultano complete e corrette.

E.2 Proposte:

- Nessuna.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento¹⁹

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli obiettivi formativi dichiarati nelle singole schede di trasparenza sono coerenti con i contenuti dell'insegnamento. Nel complesso, gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS risultano coerenti con gli insegnamenti del CdS.

¹⁹ Compilare solo se presenti delle proposte. Oltre agli aspetti suggeriti, si possono aggiungere altri aspetti ritenuti utili.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Dall'analisi dei dati relativi all'opinione sulla didattica, si evince che il carico di studi dei diversi insegnamenti risulta, in linea di massima, proporzionato al numero dei CFU assegnati (IQ aggregato=8.1); l'IQ per ciascun insegnamento risulta sempre superiore a 6, tranne per "Analisi di mercato" (IQ=3.8), per il quale lo scorso A.A. si era registrata una sufficienza (IQ=6.6). Ai fini di risolvere il problema, quest'A.A., il modulo di Analisi di Mercato è stato spostato al II semestre.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

I contenuti dei diversi insegnamenti del CdS sono stati aggiornati e coordinati adeguatamente, evitando la sovrapposizione di argomenti già trattati.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

La percezione degli studenti, riguardo alla coerenza dei risultati di apprendimento con gli obiettivi formativi, non si evince analizzando i dati relativi all'opinione sulla didattica. Tuttavia, si evince che gli studenti sono complessivamente soddisfatti di come è stato svolto ciascun insegnamento, anche nel caso in cui questo sia stato fruito con modalità a distanza (IQ aggregato 8.2), e che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito del CdS (IQ aggregato 9.1).

Ulteriori proposte:

Sensibilizzare maggiormente gli studenti a rivolgersi alla CPDS non effettuando segnalazioni improprie, ma pertinenti ai compiti della CPDS. Le segnalazioni possono essere inviate, anche in forma anonima, al seguente indirizzo: <https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/qualita/segnalazioni-cpds.html>

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM 49 - Tourism Systems and Hospitality Management	GIOVANNI RUGGIERI	BEATRICE DI STEFANO

Contributo sintetico alla Sezione 1²⁰

Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<ol style="list-style-type: none"> 1. varietà nelle conoscenze di base possedute in ingresso dagli studenti stranieri; 2. Eterogeneità delle conoscenze di base possedute dagli studenti provenienti da percorsi di laurea affini ad Economia 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Continua interazione tra studenti italiani e stranieri; 2. Apprendimento comparato con due approcci didattici USA ed UE; 3. Confronti internazionali dovuti alla partecipazione a programmi Erasmus e doppio titolo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Test d'accesso approfondito sulle conoscenze di base da parte di studenti stranieri, anche in relazione al percorso universitario di provenienza; 2. Colloquio approfondito sulle conoscenze di base di economia, statistica, marketing e turismo; 3. Riconoscimento di debiti formativi o richiesta di approfondimento di alcune materie

• **Parere sull'offerta formativa²¹.**

Riportare in modo sintetico, ove ritenuto necessario, un parere sull'offerta formativa a.a. 2018-2019 del Corso di Studi, segnalando in particolare vuoti formativi o duplicazioni.

L'offerta formativa 2018-2019 è stata ritenuta idonea in relazione agli obiettivi formativi indicati nella SUA ed in linea con le aspettative di docenti, studenti ed imprese. La ripartizione di insegnamenti tra l'ateneo americano Florida International University, più orientati sulla parte aziendale e sugli strumenti per l'Hospitality Management, sono stati integrati e completati con gli insegnamenti di matrice macroeconomica afferenti Tourism System e alle analisi economiche e di sviluppo. Nell'anno 2018/2019, si è riscontrata l'esigenza di approfondire alcuni temi, prevedendo nel 2019/2020, in accordo con alcuni docenti americani, l'inserimento di alcuni insegnamenti riguardanti il *Cruise Tourism* e lo *Yield Management* nella gestione dell'ospitalità.

²⁰ I punti da riportare sono una sintesi delle risultanze dell'analisi svolta nella Sezione 2.

²¹ Tale analisi è funzionale alla definizione del parere sull'offerta formativa a.a. 2019-2020 del Dipartimento SEAS, previsto nella parte comune della Relazione annuale, nella Sezione 1.

Sezione 2²².

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

La partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari è stata elevata, ottenendo la maggioranza degli iscritti. Durante il corso sono stati sollecitati gli studenti così da ottenere un buon numero di questionari completati.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Il corso è di recente istituzione e pertanto sono stati analizzati alcuni indicatori di cui si può avere un confronto ultrannuale. Il corso raggiunge un elevato tasso di frequenza pari al 100% per il 75% degli insegnamenti, oltre la media di Ateneo. Il carico di studio risulta adeguato con 57% considerevolmente e per il 42% decisamente. Simile l'organizzazione di appelli ed esami, anche se con una piccola percentuale di insoddisfazione (14%), dovuta dalla necessità di dover programmare per tempo gli esami, da parte degli studenti stranieri e di coloro che partecipano ai programmi di doppio titolo. Elevata è la soddisfazione dei rapporti con i docenti, nonostante la lontananza, ma non la reperibilità, da parte dei docenti internazionali. Infine, il 71% si dichiara soddisfatto del corso di laurea e per un 28% lo è decisamente.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Sono stati svolti incontri intermedi con il coordinatore ed anche all'interno di alcuni moduli. Si è avviato un confronto anche con i docenti stranieri sui principali indicatori del corso. Tuttavia, è aperto un dialogo continuo ed immediato con il coordinatore e con tutti i docenti.

A.2 Proposte (max 3)

1. Predisporre un guida al corso, con indicazioni pratiche per gli studenti stranieri circa la logistica, le procedure e le attività programmate.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

Le postazioni informatiche del corso di laurea risultano per il 83% dei rispondenti, inadeguate. In confronto con gli atenei consorziati, questo dato è ancora più rilevante. L'85% degli studenti del corso ha fatto uso di attrezzature, laboratori ed il 50% dei rispondenti le giudica raramente adeguate e il

²² La compilazione delle varie parti è descritta nelle "Linee Guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole dell'Ateneo di Palermo per l'A.A. 2019/2020".

16% mai adeguate. Decisamente positivo per il 66% è il giudizio sui servizi di biblioteca come il prestito, la consultazione e gli orari di accesso e di assistenza.

Un rilevante risultato riguarda la volontà degli studenti ad iscriversi allo stesso corso dell'Ateneo, con il 71% di risposte positive.

B.1.2 Analisi delle strutture.

B.2 Proposte (max 3)

1. potenziare le sale computer e gli spazi per lo studio e la ricerca
2. disponibilità di sale lettura e luoghi per lo studio in teamwork
3. spazi attrezzati anche presso altri Enti o strutture per attività didattiche esterne, outdoor e per seminari ed incontri con aziende

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2018 (quadro B1.b)?

L'accertamento delle conoscenze avviene attraverso esami, test, lavori di gruppo e laboratori. La didattica viene erogata attraverso lezioni frontali ed affiancata da esercitazioni pratiche per valutare la capacità degli studenti di applicare le teorie nel settore dell'ospitalità turistica.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le schede di trasparenza o syllabus per i docenti americani, indicano in maniera chiara le metodologie di valutazione che cambiano in relazione alle materie di insegnamento e vedono anche momenti pratici, project work, incontri con aziende. Agli studenti, ad inizio corso, viene chiarito il metodo di valutazione e la modalità di esame.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità per accertare la preparazione sono coerenti con gli obiettivi del corso e dei singoli insegnamenti e con i profili in uscita del corso di laurea.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Si tratta della prima relazione e pertanto non si può svolgere un confronto con precedenti rapporti.

C.2 Proposte (max 4)

Per studenti stranieri si propone una descrizione del corso, obiettivi e modalità di esame, con l'ausilio di video registrati e facendo uso delle recenti piattaforme utilizzate per le lezioni on line.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Con riferimento ai dati evidenziati, non si evidenziano segnalazioni particolari. Alcuni indicatori riflettono la particolarità del corso che prevede un corpo docente misto (docenti europei ed americani) ed anche un numero consistente di CFU conseguiti all'estero.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, attraverso un confronto con altri corsi di laurea ed utilizzati anche ai fini della promozione del corso.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Non sono state rilevate criticità al momento.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Non sono state rilevate criticità al momento.

D.2 Proposte (max 4)

NESSUNA

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La SUA del corso LM49, contiene informazioni complete ed aggiornate e redatte in lingua inglese, favorendo l'adesione di studenti stranieri. Il documento contiene molti elementi analitici ed approfondisce tutti gli aspetti del corso. Circa la possibilità di percorsi di doppio titolo, la Sua rinvia ad ulteriori documenti o bandi, in relazione ai finanziamenti e agli accordi tra atenei.

E.2 Proposte:

Si rende utile la possibilità di prevedere dei documenti di comunicazione che possano estrapolare ed approfondire dal documento pubblico della Sua, i contenuti più richiesti da parte di studenti non italiani ed utili per favorire il loro accesso.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento²³.

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Si. Gli insegnamenti risultano coerenti con il CdS in considerazione di obiettivi formativi e sbocchi professionali. Il percorso di studi è condiviso con gli altri atenei ed è uno dei più richiesti dal mercato del lavoro.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Si. Il piano di ripartizione tra CFU e conoscenze risulta in linea con il carico didattico e con gli obiettivi raggiunti. Il piano è condiviso e concordato con altri Atenei ed equilibrato secondo gli standard internazionali ed in considerazione della multiculturalità degli studenti frequentanti il corso.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Si. Il coordinamento è costante e continuo, in considerazione che si è alla presenza di un corpo docente internazionale.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Si, in quanto risulta dichiarato all'inizio l'obiettivo del corso e gli strumenti di valutazione. Inoltre, nel corso di laurea Magistrale, si segue un approccio teorico/pratico, così da operare una verifica di contenuti e delle capacità nella loro applicazione.

²³ Compilare solo se presenti delle proposte. Oltre agli aspetti suggeriti, si possono aggiungere altri aspetti ritenuti utili.

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM-56/Scienze Economiche e Finanziarie	Davide Piacentino	Gabriele Militello

Contributo sintetico alla Sezione 1²⁴

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
criticità per alcuni insegnamenti relativamente alle conoscenze preliminari ed alla disponibilità di materiale didattico adeguato.	Elevata percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Aumentata la soddisfazione sulla dotazione di aule e laboratori	Potenziare il coordinamento tra gli insegnamenti per risolvere problemi connessi alle conoscenze preliminari. Monitorare la distribuzione del materiale didattico da parte di docenti.

▪ **Parere sull'offerta formativa²⁵.**

L'offerta formativa a.a. 2019-20 del Corso di Studi in Economia e Finanza (LM56) è adeguata alla formazione della figura professionale di *analista economico-finanziario* che trova sbocco nel mercato del lavoro sia pubblico che privato nella qualifica di funzionario o dirigente. Con riferimento a specifici percorsi curriculari il Corso consente anche di svolgere la professione di dottore commercialista, nonché l'accesso al mercato del lavoro internazionale. Risulta essere buono il livello medio della qualità dei docenti e la soddisfazione degli studenti. L'indice di qualità medio del Corso è pari a 8,4 su un totale di 10 punti ed appare stabile rispetto l'a.a. precedente (8,4). Il grado di internazionalizzazione appare soddisfacente, rappresentando questa un elemento concreto di promozione del corso di laurea. In particolare, il curriculum in inglese attira studenti stranieri provenienti soprattutto dall'Europa dell'Est, Nord Africa ed India. Il corso offre inoltre la possibilità di doppio titolo di laurea con l'Università di Dubrovnik (Croazia). Nell'offerta formativa corrente non sono stati rilevati consistenti vuoti formativi o duplicazioni.

Dall'indagine ALMALAUREA, si evince che circa l'80% degli studenti esprime giudizio positivo sul Corso nel suo complesso ed il 54,8% si iscriverebbe di nuovo nello stesso Corso dell'Ateneo. Nonostante i risultati positivi, si registra comunque una diminuzione del grado di soddisfazione del corso rispetto l'anno accademico precedente (valori pari al 90% e al 70% rispettivamente). Dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2020), emerge un numero di avvisi di carriera al primo anno pari a 75 e quindi stabile rispetto l'a.a. precedente. Per potenziare la formazione professionale degli studenti, l'offerta formativa prevede 4 CFP dedicati ad attività professionalizzanti da organizzare con il supporto di stakeholder.

²⁴ I punti da riportare sono una sintesi delle risultanze dell'analisi svolta nella Sezione 2.

²⁵ Tale analisi è funzionale alla definizione del parere sull'offerta formativa a.a. 2019-2020 della Scuola Politecnica, previsto nella parte comune della relazione annuale, nella Sezione 1.

Sezione 2²⁶.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

La tempistica circa la somministrazione dei questionari è adeguata, nonché il grado di partecipazione degli studenti. Tuttavia, si osserva sempre un incremento della percentuale dei “non rispondo”, passando in media dal 13,6% nell’a.a. precedente all’attuale 20,5%. La percentuale di non risposte all’item D.08 (attività didattiche integrative, ove esistenti) risulta ancora più alta che in passato (39,1%). Occorre tuttavia considerare che la formulazione della domanda non consente bene di interpretare il dato. Le non risposte potrebbero essere dovute all’assenza di attività integrative così come alla volontà di non fornire risposta alla domanda. Si rendono ancora necessarie azioni di sensibilizzazione da parte di docenti e rappresentanti degli studenti al fine di aumentare la percentuale di risposte ed accrescere quindi la base informativa sulla quale valutare la qualità del corso di laurea.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Considerati i 12 item presenti nella rilevazione sulle opinioni degli studenti, l’indice medio di sintesi della qualità del Corso è pari a 8,4. Dunque, su una scala 1-10, questo può essere considerato come molto positivo. Gli item che presentano valori più bassi sono relativi alle conoscenze preliminari (D.01) e all’adeguatezza del materiale didattico (D.03) pari rispettivamente a 8,0 e 7,9. I valori di questi item risultano in crescita l’a.a. precedente. Osservando i dati puntuali per l’item D.01 appare che 10 su 31 insegnamenti presentino qualche problema di carenza di conoscenze preliminari avendo un valore dell’indicatore inferiore a quello di corso (8,0). Le carenze sulle conoscenze preliminari interessano in modo trasversale le discipline presenti nell’offerta formativa (discipline matematiche, economiche e giuridiche). Per quanto riguarda l’item D.03, 8 su 31 insegnamenti presentano un valore inferiore a quello di corso (7,9). In questo caso, le criticità riguardano prevalentemente gli insegnamenti in ambito economico e matematico. La comparabilità tra gli insegnamenti risulta tuttavia discutibile, essendo questi erogati in diversi curricula e riferendosi i dati a campioni di studenti differenti.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della rilevazione della qualità degli studenti sono resi pubblici. E’ prevista la possibilità, da parte degli utenti, di accedere direttamente ai risultati della rilevazione attraverso le pagine web di ogni singolo docente, sezione “opinione studenti”. Si ritiene, pertanto, adeguato il grado di pubbli-

²⁶ La compilazione delle varie parti è descritta nelle “Linee Guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole dell’Ateneo di Palermo per l’A.A. 2017/2018”.

cità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti nonché il loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

A.2 Proposte (max 3):

- Analizzare, in sede di Consiglio di Corso di Laurea, i dati emersi dalla relazione annuale della CPDS ed individuare delle strategie per risolvere le criticità relative in particolare agli item D.01 e D.03. Prevedere un sistema per compensare la mancanza di conoscenze preliminari. Migliorare il materiale didattico per gli studenti, in particolare nelle discipline economiche e matematiche.
- Sensibilizzare maggiormente gli studenti sulla rilevanza dei questionari relativi alla loro soddisfazione. Programmare presentazione dei questionari e dei sistemi di valutazione del CdS all'avvio dei corsi del primo semestre del primo anno.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

L'item di qualità D.03 presenta delle criticità se comparato agli altri item. Tuttavia, il valore non è basso essendo pari a 7,9 nella scala 1-10. Inoltre, il valore è in aumento rispetto l'a.a. precedente. Considerando tutti gli insegnamenti del CdS, l'item varia tra 6,4 e 9,6. Questo risultato è positivo se si tiene conto del fatto che l'a.a. precedente l'item variava tra 4,3 e 9,7. L'item assume valori sotto il valore del CdS in prevalenza nel caso delle discipline economiche e matematiche

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

In relazione all'item D.08, si rileva un incremento della percentuale di "non rispondo" (39%) rispetto l'a.a. precedente (31%). I risultati sui rispondenti manifestano un buon livello di soddisfazione (8,3). Tuttavia, come suddetto, la formulazione della domanda non consente di interpretare in modo accurato i dati.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Si segnala un certo miglioramento nel grado di soddisfazione degli studenti per la dotazione di aule. Dall'indagine ALMALAUREA, infatti, emerge che solo il 19,4% degli studenti intervistati esprime un parere negativo sulla dotazione di aule. I risultati sono in crescita rispetto l'a.a. precedente. La criticità sulla dotazione di postazioni informatiche che si registrava nell'a.a. precedente sembra superata (gli studenti che esprimono un giudizio negativo sono passati dal 66% al 37%), così come per la dotazione di altre attrezzature per attività didattiche quali i laboratori (gli studenti che esprimono un giudizio negativo sono passati dal 50% al 33%). Viene riconfermato rispetto l'a.a. precedente il giudizio estremamente positivo per il servizio biblioteca (solo il 7% circa esprime giudizio negativo).

B.2 Proposte (max 3):

- Sollecitare i docenti ad un maggiore attenzione sul materiale didattico di supporto (qualità e tempestività del materiale).

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2018 (quadro B1.b)?

I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS attraverso link alle schede di trasparenza dove si riscontra la sostanziale e corretta descrizione dei criteri di valutazione.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Dall'esame delle schede di trasparenza si rileva che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dalle schede di trasparenza si evince che le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Nella relazione precedente si segnalava una moderata intensificazione con il tessuto professionale e con le istituzioni nazionali che rappresentano la domanda potenziale dei profili in uscita dal CdS. Tale criticità è stata affrontata e parzialmente superata con l'intensificarsi dei seminari professionalizzanti.

C.2 Proposte (max 4):

- Migliorare l'accuratezza nella stesura delle schede di trasparenza e monitorare la coerenza tra schede di trasparenza e contenuto delle lezioni svolte.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Dalla Scheda di Monitoraggio Annuale si evince che le criticità evidenziate dalla relazione CPDS dell'anno precedente sono state oggetto di attenzione e, dove possibile, sono stati messi in atto interventi correttivi.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle carriere studenti, opinione studenti, ed occupabilità sono stati correttamente interpretati ed utilizzati. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale, si rileva che, nella grande maggioranza dei casi, i valori degli indicatori ANVUR mostrano un andamento complessivo più che soddisfacente.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

I suggerimenti forniti dalla Commissione AQ al CCS sono stati adeguati rispetto le criticità osservate e sono stati tenuti in considerazione dall'organo collegiale.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Dagli Indicatori della Didattica nella Scheda di Monitoraggio Annuale, si rileva che le azioni intraprese negli anni passati con riferimento alla puntualità degli studenti nel finire il loro percorso di studi sembrano aver avuto un effetto positivo. Ad evidenza di ciò, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è aumentata dal 61,8% all' 82,9% nel corso dal 2014 al 2019.

D.2 Proposte (max 4):

- Monitoraggio dell'implementazione, da parte del Corso di Studi, delle proposte contenute nella relazione della CPDS.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La CPDS ha riscontrato la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (portale university.it), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche.

E.2 Proposte:

- Nessuna. La CPDS non ha riscontrato in genere difficoltà di reperimento riguardo alle informazioni fornite nella SUA-CdS.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento²⁷.

Nessuna

²⁷ Compilare solo se presenti delle proposte. Oltre agli aspetti suggeriti, si possono aggiungere altri aspetti ritenuti utili.

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM-77 / Scienze Economico Aziendali	Calogero Massimo Cammalleri	Antony Agnello

Contributo sintetico alla Sezione 1²⁸

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
<p>Mancato superamento delle persistenti stesse criticità di un insegnamento e segnali di aggiunta di altre.</p> <p>Strutturale inadeguatezza delle attrezzature specialmente informatiche (rif. Almalaurea)</p>	<p>Esame collegiale di tutte le schede di trasparenza e relativo superamento delle criticità sul coordinamento dei programmi riscontrato lo scorso anno.</p>	<p>Si suggerisce che CPDS senta studenti volontari che hanno già superato l'esame degli insegnamenti che presentano criticità, nonché di invitare gli studenti del corso precedente a fornire indicazioni al docente prima della compilazione della nuova scheda trasparenza.</p> <p>Invitare il docente a far compilare la scheda valutativa alla fine del corso, in aula, anche per implementare un sistema di rilevazione ad incremento continuo.</p> <p>Invitare l'adesione dei docenti del corso al progetto Mentore.</p>

- **Parere sull'offerta formativa²⁹.**

L'offerta formativa 2019/20 è costituita da un corso unico articolato in curricula abbastanza differenziati, non è dato riscontrare né lacune né significative sovrapposizioni. Il corso ha confermato l'ottimo pressoché costante andamento e risultato degli anni pregressi. Significativamente il suo indice medio di qualità si mantiene costante sull'8 (lo scorso anno era 8.03). Permangono criticità su singoli aspetti di singoli insegnamenti nei diversi curricula. Si considera criticità, ai fini del miglioramento, un punteggio inferiore a 6. (v. infra A.1.ii). L'offerta formativa 2020/21, sarà già ultimata quando il CCS potrà deliberare su questa relazione ed è infatti già immodificabile. Si reputa pertanto opportuno si discuta sin da subito dell'offerta formativa 2021/22 al fine di adottare gli opportuni aggiustamenti suggeriti nelle proposte formulate.

²⁸I punti da riportare sono una sintesi delle risultanze dell'analisi svolta nella Sezione 2.

²⁹Tale analisi è funzionale alla definizione del parere sull'offerta formativa a.a. 2021-2022 del dipartimento, previsto nella parte comune della relazione annuale, nella Sezione 1.

Sezione 2³⁰.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

La metodologia di somministrazione continua a presentare alcune anomalie, già in passato evidenziate. In primo luogo l'assenza della verifica della frequenza dello studente. In secondo luogo la formulazione in modo ambiguo di alcuni quesiti (per esempio: la stima di D2 è arbitraria e priva di parametrizzazione, tanto che insegnamenti comuni a più corsi di studio hanno valutazioni significativamente diverse senza essere accompagnate da altri difformi indicatori; il quesito D3 ingenera l'equivoco che il materiale debba essere messo gratuitamente a disposizione dello studente e non invece acquistato in libreria; inoltre, il concetto di adeguatezza-inadeguatezza, senza specificare se riferito a eccessivo o difettivo, oscuro o banale, pertinente o distraente, non è di nessun aiuto.

Infine, il sistema non è in grado di generare nello studente la fiducia, da un lato dell'effettivo anonimato e dell'altro lato della sua utilità (gli studenti non colgono le azioni correttive). Inoltre, il sistema del "non rispondere per le domande che siano "non pertinenti" si rivela un sistema inefficace, dato il numero relativamente e significativamente più alto di "non risponde" alle domande del tipo considerato e ciò anche quando le relative attività siano invece effettivamente presenti nella scheda trasparenza. Ancora, si registra, quantomeno apparentemente, che la già segnalata relazione inversa tra il numero di questionari compilati e il livello delle valutazioni conseguite si sia spezzata.

La tempistica presenta, anch'essa, criticità. La compilazione del questionario per i frequentati è legata alla prenotazione dell'esame. Essa può avvenire anche a distanza di anni dalla frequenza del corso. Inoltre tale tempistica non consente di avere risultati significativi in corso d'opera per gli opportuni aggiustamenti.

Il grado di partecipazione appare stabile attestandosi all'85,30% in linea con l'85,71% dello scorso anno e all'85,91% di due anni fa. Tuttavia tale dato è riferito agli studenti che hanno prenotato un esame e non al totale degli studenti che hanno frequentato il corso.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

La metodologia di elaborazione dei risultati appare carente sotto i seguenti profili. *i)* certezza: i dati relativi a due insegnamenti non sono certi (Assicurazioni e banche e Economia delle forme di mercato presentano una duplicazione); *ii)* utile leggibilità dei dati forniti: foglio unico Excel carente di indici, di filtri, di somme; *iii)* inoltre la distribuzione dei dati rende disagiata la manipolazione delle celle per calcolare media e mediane); *iv)* tempestività dell'elaborazione: essa rende impossibile l'adozione di politiche correttive per tempo; *v)* assenza di dati aggregati (ovviamente aggiunti a

³⁰La compilazione delle varie parti è descritta nelle "Linee Guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole dell'Ateneo di Palermo per l'A.A. 2017/2018".

quelli analitici) e comparativi (sia all'interno della stessa disciplina, sia tra corsi di laurea che prevedono il medesimo insegnamento, sia tra domande correlate della stessa materia).

Fermi i limiti sopra riportati, l'analisi dei dati del CdS evidenzia una buona performance con solo qualche criticità. Innanzitutto la qualità media degli insegnamenti si attesta a 8 senza criticità generali, tuttavia emergono nuove criticità rispetto allo scorso anno. Al riguardo i seguenti insegnamenti hanno indicatori inferiori a 6 negli indicatori appresso specificati. *i)* Advanced English in D.3/6/8/10/12; *ii)* Advanced labour law in D.2/3/4; *iii)* Assicurazioni banche in D.2/3/4/12; *iv)* Business Strategy in D.3/4/6/8/10/12; *v)* Economia delle forme di mercato in D.1/2/3; *vi)* Entrepreneurship in D.3/4; *vii)* Statistics for economic in D.4; *viii)* Statistical methods in D.3.

Pare utile segnalare che - quest'anno - su 39 insegnamenti le *conoscenze preliminari* sono risultate sufficienti per tutti gli insegnamenti tranne uno: Economia delle forme di mercato; inoltre è aumentato da 3 a 5 il numero di insegnamenti il cui *carico di studio* è parso inadeguato, sebbene non sia chiaro se eccessivo o difettivo. (Advanced English, Advanced labour law, Entrepreneurship, Assicurazione e banche, Economia delle forme di mercato) di cui ben 3 (nell'ordine i primi tre insegnamenti) del curriculum in inglese.

Infine dal confronto della domanda D11 con la domanda D12 emerge un dato che induce a ritenere un miglioramento – rispetto ai dubbi di attendibilità avanzati nella relazione dell'anno passato. Infatti, l'indice di interesse per la disciplina e quello di soddisfazione complessiva – tranne in pochi casi – hanno indici tra loro vicini. Solo in pochi casi l'interesse è superiore alla soddisfazione.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Non si rileva alcun uso della RIDO né un grado di pubblicità significativo. Soprattutto emerge un alto disinteresse degli studenti e nessun riferimento nella RAR alla RIDO stessa.

A.2 Proposte (max 3):

- Sostituire gli aggettivi valutativi equivoci (adeguatezza) con aggettivi univoci (eccessivo), eliminare la parentesi (indicato e disponibile); allorché la scheda trasparenza non preveda esercitazioni e laboratori omettere la relativa domanda (basta inserire una condizione nel *coding* della regola di visualizzazione). Eliminare le ridondanze: le domande D6 e D7 possono essere accorpate tenuto conto del fatto che ricevono – con trascurabili differenze decimali - sempre il medesimo punteggio. Anche la distinzione tra D5 e D8 appare eccessivamente minuziosa e le due domande potrebbero essere accorpate. Per la distinzione è sufficiente fare riferimento alla domanda sulla coerenza dello svolgimento con le schede di trasparenza. La domanda D10 dovrebbe essere cambiata facendo riferimento al rispetto dei ricevimenti.
- Stabilire una finestra temporale dalla fine delle lezioni di ciascun ciclo e il primo appello del semestre in cui la scheda deve essere compilata, a pena della impossibilità di iscriversi agli esami di tutte le sessioni dell'anno. Al riguardo sarebbe una buona pratica dedicare l'ultima ora dell'ultima lezione alla compilazione in aula, tramite smartphone o tablet, del questionario. In tale contesto il docente, se del caso opportunamente formato, potrebbe fornire dirette assicurazioni in ordine alla segretezza anonimato della raccolta dei dati.
- Predisporre un foglio di calcolo dotato di filtri, intestazioni, alert etc.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?;

La domanda D3 relativa all'adeguatezza del materiale didattico presenta una sola anomalia (Economia delle forme di mercato). Il dato appare in linea e coerente con l'indicatore D1 di tale insegnamento dato che gli studenti non hanno ritenuto la loro preparazione di base sufficiente. Si ritiene tuttavia che l'ambigua formulazione del quesito, anche in anni passati reiteratamente indicato nelle precedenti relazioni, renda il dato non significativo.

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

La domanda D.8 relativa alle attività didattiche integrative conferma la sostanziale assenza di criticità riscontrata lo scorso anno, tranne che in due discipline (Advanced English e Business strategy).

B.1.2 Analisi delle strutture.

In considerazione della corrente pandemia assume particolare rilievo la pesante criticità relative alle attrezzature informatiche. Mentre non si hanno significato i dati relativi alla cronica mancanza di spazi per attività supplementari ed extracurricolari.

B.2 Proposte (max 3):

- Definire a livello di CCS e in relazione alle diverse aree culturali i parametri di correlazione tra materiale didattico indicato e CFU
- Accelerare ulteriormente la elaborazione e diffusione delle valutazioni prevedere che lo studente possa formulare proposte o commentare le risposte date e inviare tali commenti al docente; pubblicare i risultati della RIDO di ogni singolo insegnamento insieme alla scheda di trasparenza dell'anno successivo
- Avviare uno studio inteso a stabilire la sussistenza di correlazioni tra le diverse valutazioni negative di un singolo insegnamento o tra le valutazioni di diversi insegnamenti e il titolare dei medesimi al fine di adottare strategie mirate per superare le criticità (tra le altre promuovere il progetto Mentore) e adottare pre-percorsi integrativi mirati quando le lacune appaiono curricolari. In particolare si conferma che per quanto riguarda il corso di Economia delle forme di mercato l'approccio quantitativo risulta in parte strutturalmente estraneo al percorso curricolare della LM77. Da ciò o si opera un rafforzamento sotto tale profilo o si rimodulano gli insegnamenti o se ne eliminano alcuni per rafforzarne altri (tuttavia con il rischio di impoverire maggiormente del percorso complessivo).

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2019 (quadro B1.b)?

Si, la SUA-CdS 2019 riporta tutte le modalità valutative adottate.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le schede trasparenza dell'anno concluso sono in linea con quanto indicato nella SUA-CdS

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Non si riscontra alcuna incoerenza.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Il rapporto di riesame è stato sostituito dalla SMA che tuttavia prende in esame aspetti diversi da quello della presente relazione. Sono state adottate diverse misure. Non sono tuttavia note politiche correttive rispetto alle precedenti segnalazioni.

C.2 Proposte (max 4):

- Incoraggiare le attività laboratoriali e di esercitazione, con valutazioni intermedie, prevedendo che almeno 1/3 dei CFU dell'insegnamento debbano essere dedicati a tali attività;
- Coinvolgere gli studenti in attività *pro bono* controllate dalla struttura e coordinate dal docente per la sperimentazione de *learning by doing*.
- Fornire il supporto tecnico e logistico per l'implementazione della *flipped class*;

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Non si dispone del riesame ciclico non essendo stati completato il triennio. Quanto al c.d. riesame annuale lo stesso affronta i problemi evidenziati e adotta le opportune strategie; con riferimento all'internazionalizzazione e al coordinamento dei programmi essa si rivela sforzi significativi sebbene sia migliorato con il confronto locale si tiene ancora a livelli largamente insufficienti rispetto alla media nazionale.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Interpretazione dei dati. Il corso presenta carriere regolari e di successo e non rilevano necessità interpretative. L'opinione degli studenti non è stata punto interpretata dal CdS. I dati Almalaurea sono molto buoni e non necessitano di aggiustamenti.

Utilizzazione dei dati. L'opinione degli studenti non sembra essere stata presa in cale dal RAR, non rinvenendosi in essa alcun riferimento. Gli eccellenti risultati in tema di occupabilità non hanno avuto adeguata pubblicizzazione, tranne che nel sito University.it

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Non si hanno dati che consentono di formulare conclusioni verificabili.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

La RIDO ha evidenziato da un lato il superamento di quasi tutte le criticità e da un altro lato la presenza di nuove. Non si hanno ulteriori dati atti a formulare conclusioni verificabili.

D.2 Proposte (max 4):

- Rendere disponibile in tempo reale allo studente che partecipa alla RIDO il risultato della valutazione fino al quel momento e successivamente.
- Evidenziare nella pagina dell'offerta formativa i risultati Almalaurea maggiormente significativi
- Rendere trasparente il processo di riesame attraverso la pubblicazione sinottica on line di osservazioni della CPDS e relativi obiettivi, azioni, risultati del CCS
- Prevedere che, oltre al set di domande del RIDO, ogni corso di laurea, ogni curriculum, ogni insegnamento, possa inserire quesiti a propria scelta per il *fine tuning* del corso.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

Tutte le informazioni sono corrette e disponibili, ancorché di non immediata reperibilità, sia su University, sia tutte le strutture didattiche dell'Ateneo. In particolare si segnalano le seguenti anomalie: il raggruppamento dei corsi per scuole (malgrado la loro soppressione già dal presente anno accademico) necessita la pre-conoscenza della scuola di appartenenza del corso. Il che è l'opposto della funzione a cui dovrebbe assolvere un sito pubblico. Non è possibile effettuare la selezione e il raggruppamento delle discipline per CFU, per docente e titolo e ciò rende difficile agli studenti Erasmus *incoming* la predisposizione del *learning agreement* e delle sue successive modifiche. La versione in inglese del sito traduce anche i nomi delle discipline senza indicare che si tratta di una traduzione e ciò genera confusione.

E.2 Proposte:

- Monitorare l'affidabilità delle informazioni pubblicate on line e collegarle con la SUA-CDS.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento³¹.

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Non si segnalano incoerenze nei curricoli in lingua italiana. Non ci sono insegnamenti per i quali gli studenti mostrano sostanziale disinteresse. Si suggerisce di incentivare i docenti a partecipare al progetto Mentore.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Il raffronto tra i sillabi e i contenuti delle SUA-CdS mostra piena coerenza. Quanto al carico didattico l'unico dato di cui si dispone è quello della domanda D.2 della RIDO (come *in limine* evidenziato inaffidabile). In base ad esso risulta un'inadeguatezza per 6 insegnamenti su 39, (Assicurazioni e banche, Economia delle forme di mercato, Advanced English, Advanced labour law, Business strategy, Entrepreneurship) di cui 4 nel curriculum in lingua inglese. Al riguardo si suggerisce un esame congiunto tra i docenti, delle discipline interessate, la CPDS e studenti volontari che hanno già superato l'esame dell'insegnamento.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

L'esame della denominazione delle discipline, che si deve presumere coerente con i contenuti, appare oggi in linea con l'autovalutazione dei docenti del corso che con il punteggio 8,5. Non si dispone invece di alcun dato verificabile secondo la percezione dei studenti. Si suggerisce di invitare gli studenti del corso precedente a fornire indicazioni al docente prima della compilazione della nuova scheda trasparenze.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Non si dispone di alcun dato verificabile. Tuttavia analizzando i dati Almalaurea sull'occupazione e il reddito medio a 1, 3 e 5 anni dalla laurea, valori alti in assoluto e significativamente superiori alla media di ateneo, i risultati di apprendimento appaiono coerenti. Al riguardo appare utile segnalare la peculiarità della distribuzione dei risultati nel corso del tempo. Nelle rilevazioni a 1 e 3 anni il corso riceve valutazioni comparativamente inferiori in ogni aspetto. Invece nelle valutazioni a 5 anni esse sono nettamente superiori e ciò con particolare riferimento alla qualità e alla stabilità dell'occupazione e al reddito medio. Si ritiene pertanto che il dato sia fortemente condizionato dal regime dell'esame di abilitazione, che prevede il praticantato obbligatorio e un esame il cui tasso di successo è della metà di quello delle altre professioni che il praticantato non prevedono.

³¹Compilare solo se presenti delle proposte. Oltre agli aspetti suggeriti, si possono aggiungere altri aspetti ritenuti utili.

Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM-82 - Statistica e Data Science	ariangela Sciandra	Valeria Adelfio

Contributo sintetico alla Sezione 1³²

Criticità riscontrate (max 3 punti)	Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)	Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)
Inadeguatezza delle strutture didattiche e di laboratorio.	Pubblicizzazione CdS; Facile reperibilità delle informazioni relative al CdS (sito Web); Valutazione positiva della didattica erogata e compensazione del divario con studenti provenienti da altri corsi triennali tramite corsi integrativi di statistica base e programmazione in R.	Adeguare gli spazi disponibili all'uso didattico o trovare nuovi spazi alternativi; Maggiore pubblicizzazione in merito all'internazionalizzazione e al doppio titolo.

- **Parere sull'offerta formativa³³.**

Il parere sull'offerta formativa è prettamente positivo, grazie anche alla risoluzione delle problematiche del corso che erano state evidenziate nella relazione precedente, e dalla mancanza di problematiche rilevanti per l'anno corrente (fatta eccezione per poche specifiche materie appartenenti al corso). Il parere della commissione è conforme al parere generale fornito dagli studenti, come sarà possibile osservare in seguito grazie ai dati forniti dai questionari di Almalaurea e RIDO.

Analisi Questionari Almalaurea. La valutazione dell'offerta formativa si esegue in riferimento alla figura professionale in uscita e al suo inserimento nel mondo del lavoro. Il parere sull'offerta è basato sui dati forniti da Almalaurea, aggiornati ad aprile 2020, su un campione di 14 intervistati di 16 laureati. Il 91,7% dei laureati ha frequentato più del 75% delle lezioni (in confronto ad una media di Ateneo del 82,1%), ed il restante 8,3% ha frequentato tra il 25% ed il 50% delle lezioni. I laureati reputano nel 58,3% dei casi che il carico di studi sia stato decisamente adeguato alla durata del corso di studio. Ben l'8,3% dei laureati dichiara che il carico non fosse del tutto adeguato ("più no che si") alla durata del corso e tale dato risulta leggermente più elevato della corrispondente percentuale di Ateneo (6,7%).

³²I punti da riportare sono una sintesi delle risultanze dell'analisi svolta nella Sezione 2.

³³Tale analisi è funzionale alla definizione del parere sull'offerta formativa a.a. 2018-2019 della Scuola Politecnica, previsto nella parte comune della relazione annuale, nella Sezione 1.

Va comunque sottolineato che nessuno dichiara del tutto inadeguato il carico di studi. Anche la valutazione relativa all'organizzazione degli esami risulta positiva con percentuali di soddisfazione elevate e perfettamente divise tra le modalità “sempre o quasi sempre” (50%) e “per più della metà degli esami” (50%). In merito alla soddisfazione dei rapporti con i docenti il 75% si dichiara pienamente soddisfatto (“decisamente sì”), dato molto più alto rispetto alla percentuale di Ateneo (43,4%), e il 16,7% afferma di essere abbastanza soddisfatto (“più sì che no”) contro il 50,8% del valore di Ateneo. Secondo il parere degli studenti, questa mancata pienezza della soddisfazione nei rapporti con i docenti potrebbe attribuirsi ad una netta distinzione in termini di disponibilità tra i docenti afferenti al corso. Tutti gli studenti dichiarano di essere soddisfatti del corso di laurea (75% “decisamente sì”, 25% “più sì che no”).

La valutazione diventa leggermente negativa quando si passa a valutare le aule. In particolare solo l'8,3% degli intervistati ritiene che le aule siano sempre o quasi sempre adeguate, il 66,7% ritengono che siano quasi sempre adeguate ed il 25% ritengono che siano raramente adeguate valore vicino a quello di ateneo (24,2%); nessun rispondente ritiene che le aule siano totalmente inadeguate. La valutazione delle aule fa riferimento sia alle aule ad uso didattico sia alle 3 aule studio disponibili all'interno del dipartimento.

La valutazione in merito alle postazioni informatiche ha evidenziato che la maggior parte degli intervistati (75%) ritiene che ne siano presenti un numero adeguato e solo il 25% degli intervistati ritiene che le postazioni sia un numero inadeguato. La valutazione delle attrezzature per le attività didattiche risulta abbastanza positiva con il 25% di studenti che ritiene sempre o quasi sempre adeguate le attrezzature messe a disposizione (contro un valore di Ateneo del 20,2%), il 50% ritiene che essere siano spesso adeguate e solo il 25% le ritiene raramente adeguate. La valutazione dei servizi di biblioteca è positiva con l'80% di valutazioni positive, dato non molto distante dalle percentuali di Ateneo. Alla domanda “ti iscriveresti di nuovo all'università?” L'83,3% rifarebbe la stessa scelta, l' 8,3% dichiara che sceglierebbe lo stesso corso ma in un altro Ateneo ed in fine l'8,3% dichiara che si iscriverebbe ad un altro corso in un altro Ateneo.

Sezione 2³⁴.

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari RIDO compilati dagli studenti, oggetto di analisi della CPDS, sono da compilare obbligatoriamente prima della prenotazione dell'esame. La quasi totalità dei docenti ha invitato gli studenti alla compilazione del questionario. Per gli altri corsi la compilazione avviene in momenti diversi. Di conseguenza si è limitata, rispetto agli anni precedenti, la perdita di informazione relativa agli studenti che, pur frequentando il corso, non sostengono l'esame nella prima sessione disponibile, rimandando quindi la compilazione del questionario a momenti successivi.

³⁴La compilazione delle varie parti è descritta nelle “Linee Guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole dell'Ateneo di Palermo per l'A.A. 2017/2018”.

A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

In merito alle metodologie di elaborazione, si ritiene opportuno avere informazioni più dettagliate circa l'indice di qualità utilizzato per la sintesi dei questionari, con particolare attenzione ad eventuali ponderazioni (ad esempio, per numero di CFU corrispondente ad ogni insegnamento).

Come evidenziato dalla commissione paritetica precedente relativamente alle valutazioni per singoli insegnamenti, sarebbe opportuno fornire i dati per ciascun insegnamento distinguendo tra studenti frequentanti e non frequentanti e studenti in corso e fuori corso.

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Sulla pagina web del corso di studio (<http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzestatistiche2068/?pagina=valutazione>) sono pubblici i dati relativi agli a.a 2014/2015 e 2015/2016 e 2016/2017 e 2017/2018.

È opportuno evidenziare che tutti i docenti del CdS hanno manifestato la loro disponibilità a rendere pubblici i risultati dell'opinione degli studenti, i quali sono visionabili nelle pagine web istituzionali di ogni singolo docente. Per aumentare il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento, il consiglio di corsi di studi ha organizzato una giornata di confronto studenti – docenti per mostrare il grado di soddisfazione degli studenti, risultante dalla rilevazione 2017/2018 al fine di discutere le criticità evidenziate.

Si evidenzia una elevata percentuale di non rispondo in corrispondenza della domanda numero 6 relativa alla soddisfazione derivante dal supporto dato agli studenti dagli uffici di segreteria. Probabilmente lo studente non riesce a valutare il grado di soddisfazione poiché le segreterie non forniscono il supporto. Tale dato, ritenuto estremamente grave, necessita di intervento immediato per capirne l'origine.

Anche nel caso di valutazione del coordinamento tra i programmi si osserva un 9,1% di non rispondo, dovuto probabilmente ad una mancata lettura da parte degli studenti delle schede di trasparenza. I valori dell'indice di qualità che si riferiscono ai diversi aspetti relativi alla docenza assumono tutti valori non inferiori a 9.

A.2 Proposte:

- Analizzare, in sede di Consiglio di Corso di Laurea, i dati emersi dalla relazione annuale della CPDS, confrontando le posizioni dei docenti con quelle degli studenti;
- Sensibilizzazione alla lettura delle schede di trasparenza da parte degli studenti.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Per quanto riguarda l'adeguatezza del materiale didattico si osserva che l'indice di qualità, per i 14 insegnamenti disponibili, varia tra un minimo di 5,3 e un massimo di 10, con 8 insegnamenti con valutazione superiore a 8.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Un problema è dato dall'elevata frequenza della categoria di "Non Rispondo" che non riguarda un atteggiamento di astensione della domanda da parte dello studente ma dall'impossibilità di rispondere dovuta al fatto che la materia non prevede esercitazioni o lo studente non riesce a distinguere la lezione dall'esercitazione.

Nonostante l'alto tasso di non rispondenti complessivamente la valutazione da parte degli studenti risulta soddisfacente ed inoltre le conoscenze preliminari sono ritenute sempre adeguate (fatta eccezione per il corso di *Numerical Analysis* e di *Optimization*).

In questo quadro complessivo sicuramente positivo, emergono comunque delle criticità riguardanti:

- 1) La non adeguatezza dei cfu al carico di studio richiesto dal corso di *Numerical Analysis*;
- 2) Il materiale didattico fornito durante il corso, la non adeguatezza dei cfu al carico di studio richiesto, la stimolazione da parte del docente verso la disciplina, la chiarezza del docente nell'esporre gli argomenti, la reperibilità del docente per chiarimenti o spiegazioni e la soddisfazione complessiva dello studente per il corso di *Ottimizzazione*;
- 3) Gli stimoli ricevuti dagli studenti, l'esposizione degli argomenti del corso, la reperibilità del docente per chiarimenti o spiegazioni e la soddisfazione complessiva dello studente per il corso di *English for Specific Purposes*.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Dalla scheda SUA emerge che alla luce delle criticità dalla precedente relazione si evince come atto di miglioramento nelle strutture rispetto all'anno precedente, infatti dalle rilevazioni correnti nessuno degli intervistati ha fornito una valutazione totalmente negativa per quanto riguarda le aule, le attrezzature per le attività didattiche, per i servizi bibliotecari e per le aule studio. L'analisi è stata svolta utilizzando i dati della rilevazione ALMALAUREA e i risultati sono contenuti nel punto relativo al Parere sull'Offerta Formativa.

B.2 Proposte:

- Una maggiore condivisione del regolamento per un corretto uso delle attrezzature informatiche delle aule;
- Nominare un responsabile di aula a cui si possa far riferimento per qualsiasi problema di funzionamento delle attrezzature nelle aule informatiche;
- Segnalare agli organi di governo di Ateneo la scarsa qualità delle aule, delle strutture informatiche e dei laboratori denunciata dagli studenti.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2019(quadro A1.b2)?

Essi sono coerenti con quanto riportato nelle schede dei singoli insegnamenti dell'a.a.2019/20. Dall'analisi delle schede di insegnamento, si deduce che i metodi di accertamento della conoscenza consistono tutti in prove finali scritte o di laboratorio ed esami orali, ad eccezione di tre insegnamenti che prevedono solo una prova scritta e due insegnamenti che prevedono solo una prova orale. La valutazione è espressa in trentesimi.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di accertamento della conoscenza appaiono coerenti con quanto indicato nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità di accertamento della conoscenza appaiono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e dei singoli insegnamenti.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Nella relazione precedente si era identificata come critica il perfezionamento della distribuzione dei cfu durante l'anno accademico. Tale criticità è stata risolta in modo opportuno.

C.2 Proposte (max 4):

- Mantenere il livello di accuratezza raggiunto nella stesura delle schede di trasparenza.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

Si fa riferimento alla Scheda di Monitoraggio Annuale, specificando che l'ultima disponibile è quella del 10/10/2020.

D1.1 Nel rapporto di riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Dall'analisi della Scheda di Monitoraggio si evince che le criticità evidenziate dalla relazione della CPDS dell'anno precedente sono state oggetto di attenzione e, dove possibile, sono stati messi in atto interventi correttivi.

D1.2 I dati sulle carriere studenti, opinioni studenti, dati occupabilità, Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

La Scheda di Monitoraggio Annuale riporta quanto segue:

Carriere studenti

IC21 (dati del 2018) per quanto riguarda la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno, si registra un valore dell'100% (rilevazione precedente 92,9%), superiore alla Media Area Geografica non telematici (93,8%) e alla Media Atenei NON telematici (94,4%).

IC22 (dati del 2019) per quanto riguarda la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, si registra un valore del 50,0%, inferiore al dato dell'anno precedente del 71,4% e Media Atenei NON telematici (62,7%), ma superiore alla Media Area Geografica non telematici (42,9%).

IC23 (dati del 2019) per quanto riguarda la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo, si registra un valore in linea con quello degli anni precedenti (0%), ovvero nessuno studente cambia CdS tra il primo e secondo anno.

IC24 (dati del 2018) per quanto riguarda la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, si registra un dato dello 0%, in linea rispetto all'anno precedente (0%), inferiore alla Media Area Geografica non telematici (2,4%) e alla Media Atenei NON telematici (5,7%).

IC25 (dati del 2018) Il quadro relativo agli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità riporta che la Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è del 92,9%, in diminuzione rispetto alla rilevazione precedente (100%), dato più elevato rispetto alla Media Area Geografica non telematici (90,7%) e alla Media Atenei NON telematici (90,2%).

I dati sull'occupabilità fanno riferimento alle domande iC26, iC26 BIS, iC26TER.

IC26 (dati del 2019) La percentuale di laureati occupati in un'attività lavorativa o di formazione retribuita ad un anno dal titolo risulta pari al 90,9%, in aumento rispetto ai 3 anni precedenti e superiore rispetto alla Media Area Geografica non telematici (84,2%) e inferiore rispetto alla Media Atenei NON telematici (85,8%).

IC26BIS (dati del 2019) La percentuale di laureati che dichiarano di svolgere ad un anno dal titolo un'occupazione a contratto o un'attività formativa retribuita risulta pari al 81,8%, superiore rispetto alla Media Area Geografica non telematici (78,9%) ma inferiore rispetto alla Media Atenei NON telematici (77,9%), ma superiore agli anni immediatamente precedenti.

IC26TER (dati del 2019) La percentuale di laureati che dichiarano di svolgere ad un anno dal titolo un'occupazione a contratto risulta pari al 81,8%, superiore rispetto alla Media Area Geografica non telematici (84,5%) e inferiore rispetto alla Media Atenei NON telematici (84,5%), ma superiore agli anni immediatamente precedenti.

[D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?](#)

I suggerimenti forniti dalla Commissione AQ al CCS sono stati sicuramente adeguati rispetto alle criticità osservate e sono stati tenuti in considerazione dall'organo collegiale.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Lo squilibrio formativo tra gli studenti del primo anno continua notevolmente a ridursi grazie all'attuazione di corsi propedeutici ad hoc inseriti nelle settimane precedenti l'avvio dei corsi. La pubblicizzazione del CdS ha portato all'aumento del numero di iscritti e ad una eterogeneità delle lauree triennali di provenienza. Le schede di valutazione docente risultano compilate in modo più accurato (minore presenza di "non rispondo").

D.2 Proposte:

- Modernizzare gli ambienti e le dotazioni disponibili per la didattica. In particolare, nell'ambito dei servizi per la didattica si richiede un maggiore sforzo per la modernizzazione e l'aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori, postazioni informatiche, etc..
- Si propone l'attuazione di incontri informativi docenti-studenti in cui vengano illustrate le possibili figure professionali in cui potrebbe identificarsi uno studente in coerenza con quanto richiesto dalle aziende inserite nel circuito *Recluting Day*.
- Nomina di un responsabile (docente e studente) di aula informatica per la gestione della stessa.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

E.1 Analisi

La CPDS ha riscontrato la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (portale University.it), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche.

E.2 Proposte:

- Nessuna. La CPDS non ha incontrato in genere difficoltà di reperimento riguardo alle informazioni fornite nella SUA-CdS.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento³⁵.

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Le attività formative programmate dal Corso di Studio sono congruenti e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Le attività formative programmate, illustrate nelle schede di insegnamento, risultano coerenti con gli obiettivi formativi specifici dichiarati dal CdS. Nel complesso, esiste coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nelle schede di insegnamento ed i contenuti dell'insegnamento. Inoltre, esiste coerenza tra i risultati di apprendimento attesi, dichiarati nelle schede di insegnamento, e gli obiettivi formativi descritti nella SUA-CdS 2020.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Come emerge dai risultati dei questionari RIDO in relazione alla domanda D.02 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?), l'indice di qualità varia tra 3,8 e 10. Oltre al corso di *Optimization*, non si registrano altri insegnamenti con un indice di qualità inferiore a 5 e

³⁵Compilare solo se presenti delle proposte. Oltre agli aspetti suggeriti, si possono aggiungere altri aspetti ritenuti utili.

pertanto si ritiene che il carico complessivo di studio rispetto al numero di crediti non richiede particolari rivalutazioni.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Per eliminare la criticità emersa dalla relazione della commissione paritetica precedente, il consiglio di corso di studi ha provveduto ad una pianificazione di diverse attività volte al coordinamento degli insegnamenti sia per quanto attiene agli argomenti trattati, sia per quanto concerne l'erogazione durante i semestri. Inoltre, si segnala che il coordinatore e i docenti più volte durante le lezioni invitano i ragazzi a segnalare eventuali ripetizioni negli argomenti al fine di evitare possibili ripetizioni e proporre modifiche che possano colmare i vuoti formativi.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Si ritiene che i risultati di apprendimento siano coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nelle schede di trasparenza per quasi tutti gli insegnamenti. Non si registrano valori dell'indice di qualità inferiori a 6,4.